

**COMUNE DI EMPOLI**

**(PROVINCIA DI FIRENZE)**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 NOVEMBRE 2013**

**INIZIO ORE 20,00**

**APPELLO ORE 20.30**

**Sindaco**

**Luciana Cappelli                      assente**

Consiglieri:

1. Brenda Barnini	assente
2. Schauer	presente
3. Pampaloni Alessandro	presente
4. Torrini Valentina	presente
5. Cavallini Virgilio	presente
6. Piccini Sandro	presente
7. Mostardini Lucia	assente
8. Cappelli Beatrice	presente
9. Bartalucci Piero	presente
10. Bagnoli Roberto	presente
11. Bacchi Francesco	presente
12. Tempestini Silvana	presente
13. Arzilli Alessio	assente
14. Lenzi Diana	presente
15. Del Rosso	presente
16. Galli Letizia	presente
17. Biuzzi Fabrizio	presente
18. Dimoulas Aaron	assente
19. Gracci Francesco	presente
20. Lavoratorini Lorenzo	assente
21. Baroncelli Paolo	assente
22. Borgherini Alessandro	assente
23. Bianchi Fabio	assente
24. Fruet Roberto	assente
25. Cioni Emilio	assente
26. Gaccione Paolo	presente
27. Morini Riccardo	assente
28. Petrillo Sandro	assente
29. Bini Gabriele	assente
30. Sani Gabriele	presente
31. Neaoui Hassan	assente

Maggioranza 14

Minoranza 3

E' ASSENTE il Consigliere Aggiunto Sig. Hassan Neaoui.

Presiede il Sig. Sandro Piccini, Presidente del Consiglio Comunale.

Segretario Verbalizzante: Dott. ssa Rita Ciardelli Segretario Generale

Scrutatori: Mostardini, Barnini, Dimoulas.

- \* **Entrano: Mostardini, Borgherini e Cioni – presenti 20**
- \* **Maggioranza 15**
- \* **Minoranza 5**

## **PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEL SINDACO**

### **Parla il Presidente Piccini:**

Allora credo che sia dovere del Consiglio Comunale, anche perché in rappresentanza della città, ragionare e pensare anche brevemente a quello che è successo in Sardegna, credo che sia non un obbligo, ma sicuramente un obbligo morale da parte nostra, quando succedono queste cose spesso si ragiona della casualità, del cambio del clima, del fatto che l'uomo è sottoposto a cose che probabilmente può controllare poco, dimenticandosi spesso però anche delle responsabilità e di come invece l'uomo possa invece non dominare la natura, ma sicuramente difendersi da questo che può succedere per causa della natura.

Come sempre in queste tragedie ci sono grandi atti di eroismo e anche grandi atti di viltà, se pensiamo a chi si è rifiutato di soccorrere un padre e un bambino piccolo, perché probabilmente aveva altre cose da fare o perché non si sentiva in grado di dare una mano, e pensiamo ai poliziotti invece che mentre andavano alla ricerca di persone da aiutare sono deceduti in un incidente, questa sì una disgrazia che sicuramente anche lì chissà se c'è la mano umana, ma sicuramente in quel momento è toccato e capitato a loro.

Ci sono stati morti, danni, lutti, credo che la nostra città, come sempre, abbia saputo rispondere, so che le associazioni di volontariato, ma non solo, tutta la società empolesse, si è fatta partecipe, come sempre, di queste tragedie, che sino italiane o internazionali, ma in questo caso sicuramente molti di noi sono stati toccati anche personalmente da conoscere luoghi, ma sicuramente la Sardegna è una terra che penso tutti noi amiamo e che abbiamo bene presente.

Io credo, poi, come sapete in questi casi poi ognuno decide per se, ma credo che come sempre anche questo Consiglio Comunale si unirà alla città nel fare un gesto di... dono, verso chi appunto ha perso molto, ha perso tutto, dei propri averi o.. quindi io lascerò il gettone, e credo che con me saremo in molti, di questa sera, per questo appunto momento di solidarietà.

Per cui vi invito a.. credo che non ci sia bisogno, ma insomma a essere.. a socializzare questo momento di aiuto economico anche per chi appunto ha perso molto.

Vi chiedo un attimo di raccoglimento, per i morti, per chi appunto ha perso e ha avuto perdite di vite umane.

*Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio per le vittime dell'alluvione in Sardegna.*

### **Parla il Presidente Piccini:**

Grazie.

Paolo, avevi..

### **Intervento Gaccione:**

Sì, grazie Presidente, io volevo portare alla attenzione del consiglio, magari si può portare al consiglio di giovedì o la questione che riguarda.. mi è stata sottoposta come Presidente della commissione scuola, che riguarda la vicenda degli appalti storici, del rischio che abbiamo di perdita del personale in tutta l'area, nelle scuole che seguono appunto i nostri ragazzi nelle scuole.

Quindi io penso che su questo il Consiglio Comunale debba porci l'attenzione, magari l'assessore ci informerà su quello che sta succedendo, io questa sera ho partecipato a una iniziativa in un altro comune, dove veniva posta la attenzione e la questione, che c'è rischio che non vengano rinnovati questi appalti e non si sa bene come vada a finire.

Quindi ecco, io credo che si possa, giovedì magari, fare una discussione sulla... che è l'articolo 69 del regolamento? Non mi ricordo neanche più!

In base a quell'articolo lì.

Grazie.

### **Parla il Presidente Piccini:**

Allora Giovedì, eventualmente, se facciamo... ora l'assessore è malata, speriamo che per giovedì ci sia, altrimenti alla prima occasione vediamo in qualche modo di affrontare, senza aspettare molto, ci sono scadenze particolari?

### **Intervento Gaccione:**

Sembra che \*\*\* scada il 7 dicembre, poi ci sta che venga fatto un rinvio, come sempre nel nostro paese si fa, poi si vedrà che cosa succederà!

### **Parla il Presidente Piccini:**

Va bene, vediamo giovedì in che situazione, se siamo in grado di partecipare attivamente al dibattito, altrimenti rimane sterile la cosa, va bene?

Ok, perfetto.

\* Alle ore 20,35 entra Barnini – presenti 21 (magg. 16 – min. 5)

**PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI FRANCESCO GRACCI E EMILIO CIONI DEL GRUPPO CONSILIARE U.D.C. RELATIVA ALLA POSSIBILITA' DI CREARE UN VARCO SU VIALE BOCCACCIO PER DARE LA POSSIBILITA' AI MEZZI DI SOCCORSO DI IMMETTERSI SUBITO VERSO IL CENTRO DI EMPOLI.**

**Parla il Presidente Piccini:**

La diamo per letta? Chi risponde? Prego vicesindaco.

**Parla il Vicesindaco Pasquinucci:**

Grazie Presidente.

Allora l'argomento consiglieri è noto a me, come facente parte della giunta, a chiunque si occupi di sanità, perché è stato posto come problema dall'attuale direttore del 118 fino dai primi momenti in cui lui era direttore, \*\*\* mi pare che si chiami.

E noi in una commissione consiliare, insieme a.. no, non era una commissione, era un incontro diretto tra il direttore del 118 nel mio ufficio insieme alla polizia municipale, a chi si occupa di viabilità.

E lì venne posto un problema da parte della polizia municipale di pericolosità della apertura di un varco, perché ora entrare in dettaglio mi pare che non sia questo il caso, ma insomma venne posto il problema di pericolosità per la viabilità pubblica.

Ma siccome questa cosa si ripresenta e a distanza di due anni siamo qui a riparlarne, io direi per togliere ogni dubbio a chiunque, ma perfino per individuare se fosse possibile una possibilità di apertura, perché quello sarebbe la risposta che il pronto soccorso per le automediche vorrebbe, possiamo rifissare un appuntamento, magari allargarlo alla commissione consiliare e farci spiegare esattamente e quando ci avesse convinto tutti e per me la convinzione è data dal fatto che se la polizia municipale non rilascia il nulla osta per fare un certo tipo di operazione non credo che nessuno di noi possa prendersi una responsabilità diretta di quella natura, però per come dire stendere un velo su questa storia e essere tutti i convinti e lasciando aperta qualunque ipotesi facciamoci carico di dire al Presidente, che penso che sia Paolo Gaccione, di convocare una commissione in cui si parli in modo definitivo di questa vicenda!

Grazie.

**Parla il Consigliere Gracci:**

Sì, grazie Presidente, la risposta è stata abbastanza esauriente, e ringrazio l'assessore per questa disponibilità, perché il problema è abbastanza serio, se si pensa che quando si va su un codice rosso e in particolare modo su un arresto cardiaco, qui abbiamo anche un infermiere e un medico che meglio di me possono testimoniare, il tempo è fondamentale, perdere un minuto per andare in fondo alla rotonda e poi girare e tornare indietro per andare verso Empoli, è stato calcolato dalle ambulanze e da chi fa questo servizio, si perde un minuto, quindi se si vogliono 5 minuti per intervenire su un arresto cardiaco già ne restano 4 soli, per cui il problema è serio.

Ora io non sono qui, giustamente il comando della polizia urbana dice che c'è un problema di viabilità, faccio presente, per esempio, a Petrazio o in tante.. oppure quando i vigili del fuoco erano dislocati sulla 67, c'erano dei semafori che al momento in cui partivano i mezzi con la sirena, si accendevano automaticamente e bloccavano la strada.

Questo potrebbe essere una soluzione, ma la prospetteremo, come potrebbe essere una soluzione quella di spostare le auto mediche all'ingresso della camera calda, quindi non all'uscita e di lì fare un varco per accedere subito alla rotonda.

A ogni modo queste sono soluzioni oppure il solito discorso che noi si è sempre prospettato da tanti anni che il Cioni che è qui che tutte le volte che si parla di Via \*\*\* si ritorna e ci si rimette tutti i ridere, vedere di trovare una soluzione anche in quel senso lì, io credo che anche lì lasciare uno spazio esclusivamente per le ambulanze e le automediche, per il pronto soccorso, siccome il discorso parte, ora, che dal 118 e mentre prima le ambulanze partivano dalle sedi di Via Cavour, Via Venti Settembre, ora partono tutte da lì, dal... Dal pronto soccorso dell'ospedale, è una cosa che dovremo tenere bene in considerazione. Accettiamo il fatto di poter convocare, e qui ecco che arriva il Presidente, spero se ne faccia carico.. era assente, ma prospettava di convocare un.. Ah, quanto prima una commissione con il direttore del 118, perché guardate è fondamentale questa cosa, per la salute di tutti noi, perché non si sa a chi può capitare.

Comunque grazie per l'interessamento da parte della amministrazione.

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie, punto numero tre.

\* Alle 20,40 entra Dimoulas – presenti 22 (min. 6)

\* Alle ore 20,45 entra Petrillo – presenti 23 (min. 7).

**PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI FRANCESCO GRACCI E EMILIO CIONI DEL GRUPPO CONSILIARE U.D.C. RELATIVA A LIBERALIZZAZIONE WI-FI A SEGUITO ENTRATA IN VIGORE DEL “DECRETO DEL FARE”.**

**Parla il Presidente Piccini:**

La diamo per letta? Ok, grazie, prego assessore.

**Parla l'Assessore Balducci:**

Sì, grazie Presidente.

Allora nella... Interrogazione si chiede se il comune d'Empoli intende uniformarsi alle nuove disposizioni e in che tempi intende farlo.

Allora diciamo la risposta secca potrebbe essere no, cioè il comune non ha intenzione di uniformarsi, nel senso che ancora non ci sono appigli normativi che rendono, diciamo, che rendono così normale l'accesso libero alla rete.

E il comune di Empoli, come tanti altri comuni, aderisce al progetto free Italia wi fi, e nell'ultima assemblea di Free Italia wi fi, che appunto è un progetto che si pone insomma come obiettivo quelle di rendere il più possibile gratuite e navigabili le reti wi fi italiane, anche per cercare proprio di creare una rete che sia proprio globale al livello nazionale, nella sua ultima... assemblea dice appunto che appunto la maggiore parte delle amministrazioni, leggo testualmente, la maggiore parte delle amministrazioni presenti ha manifestato la volontà di mantenere il sistema di autenticazione per gli utenti che vogliono navigare nelle loro reti wi fi.

Questo perché appunto a tutt'oggi, nonostante questo passo avanti che il governo ha fatto nella liberalizzazione delle reti, cioè la possibilità di non autenticarsi più, poi di fatto rimangono due aspetti, il primo appunto è quello che stavo citando, cioè un aspetto giuridico che tutt'ora butta la responsabilità sui possessori delle reti, per quello che può succedere, per atti di accessi che poi possono sfociare anche in atti di illegalità, e il secondo motivo è un motivo molto più pratico, cioè di... forse diciamo più quotidiano, cioè vale a dire che la... possibilità diciamo di.. la non possibilità di controllare gli accessi e di limitarne, soprattutto in durata, fa sì che questi vengano utilizzati anche in modo eccessivo.

Faccio un esempio per capirsi, se noi non facciamo in modo che chi va sulla rete ci possa andare soltanto per un paio di ore, c'è il rischio che per esempio i cittadini residenti nelle aree in cui c'è il wi fi, cioè Piazza dei Leoni e della Vittoria soprattutto non usufruiscano in modo eccessivo della rete, di fatto saturandola, cioè se io cittadino mi metto a scaricare film o musica dalla rete del comune di fatto, e se lo facessero tutti di fatto utilizzerei tutta la banda e quindi non consentirei più quel servizio che per cui è nata, cioè quel... punto di accesso per cui appunto un cittadino arriva in... che so, in piazza della Vittoria e deve vedere a che ora gli parte un treno o usare qualsiasi altro tipo di servizio legato alla rete. Perché adesso, insomma, da un po' di tempo a questa parte, per esempio con l'IP , cioè con l'identificazione del protocollo internet dinamico, si cambia ogni volta il protocollo internet in base all'accesso e quindi ci si può stare anche più di due ore, se non si mette una autenticazione.

Ci sarebbe anche un altro sistema, come sta per esempio cercando di utilizzare, credo, il comune di Firenze, che quello che un po' ha lanciato questa liberalizzazione della rete, che sarebbe il cosiddetto Mec Address, cioè la possibilità di identificare non tanto la rete, la connessione internet, ma il dispositivo che ti consente la autenticazione, però anche questo a parte che ci sono programmi già in rete che consentono di cambiarlo e modificarlo, ormai già da tempo, e poi anche questo non ti dà la certezza poi legale che poi chi è proprietario della rete poi di fatto non sia imputabile in caso di atti di questo tipo.

Tanto per capirsi, la normativa italiana, per fare un esempio che potrebbe essere chiaro per tutti, la normativa italiana non dà agli access point un valore come poteva essere quello.. cioè un valore di accesso libero come potrebbe essere quello di una cabina telefonica.

Quindi quando, un esempio proprio banale, insomma, qualcuno fa una telefonata anonima anche per questioni diciamo illegali, da una cabina telefonica, nessuno si sognerebbe mai di andare a incolpare la telecom, mentre invece rimangono delle responsabilità, anche penali, se c'è.. Se si accede, diciamo, alla rete, che è di proprietà in questo caso del comune, e poi con quella si fanno atti diciamo non corretti o illegali.

**Parla il Consigliere Cioni**

Inizio con il dire che credo che la democrazia di un paese si veda dalle proprie libertà, e questo credo che sia una questione molto importante, la libertà di avere la possibilità di andare sul wi fi come si vuole e quando si vuole.

Questo è un po' un.. è come la censura, molte volte ci si para dietro a elementi che non valgono nulla, non sono diciamo validi per andare a sbandierare in giro, io credo che... il nostro wi fi, come sta accadendo in diversi paesi e in diverse città, possa essere tranquillamente liberalizzato, anche perché sono sicuro che la gente non è che.. stia poi lì dalla mattina alla sera a scaricare roba o a fare film, poi credo che si possa anche al limite limitare le bande, c'è anche questa possibilità, però io sono contrario anche a questo.

Perché credo che la libertà delle persone sia una libertà che debba arrivare fino in fondo e non credo che sia un... Pin o qualche altra cosa che ci permette di non andare a... andare sul wi fi e fare poi i nostri collegamenti come devono essere fatti.

D'altronde qui mancano sicuramente anche le compagnie telefoniche, perché queste in questo caso dovrebbero essere loro che attivano il wi fi e quindi di conseguenza portano il wi fi addirittura dentro... diciamo in tutti i luoghi dove arriva il segnale della antenna.

Questo è un po' il... quello che pensiamo noi e che vorremmo fare.

Poi se ancora si sta chinati su qualche vecchia idea, diciamo, di.. che esula da quelle che sono le idee moderne e democratiche fino in fondo, io credo che sia un errore che piano piano si correggerà, però intanto a qualcuno si evita di non andare pienamente in libertà.

Grazie.

\* **Entra Bini – presenti 24 (magg.16 – min. 8)**

**Parla Presidente Piccini:**

**Grazie, il punto 4 lo rimandiamo, punto numero 5 allora.**

**PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FRANCESCO GRACCI DEL GRUPPO U.D.C., RELATIVA A PROTEZIONE MONUMENTI E SIMBOLI MEMORIA STORICA DELLA CITTA'.**

**Parla Consigliere Gracci:**

Sì, la leggo un attimo.

*Il Consigliere dà lettura dell'interrogazione.*

**Parla l'Assessore Balducci:**

Sì, grazie Presidente.

Benché in se il gesto di spostare una corona, chiunque lo abbia fatto, sia sicuramente un gesto deprecabile, io ho interpretato un pochino questa interrogazione un pochino come si può dire, come si citava un po' anche una questione di decoro ecco della città e delle piazze, io rispondo dicendo che comunque c'è una sorveglianza continua, insomma, da parte della polizia, che ci passa in centro... della nostra polizia municipale, insomma, poi quella della polizia... Insomma ha i suoi compiti e li fa in modo autonomo, ma si è cercato, la nostra polizia municipale, di fare passaggi più frequenti possibili, tutti i giorni c'è sempre qualcuno, la piazza della Vittoria viene spazzata praticamente tutte le mattine e quasi tutti i giorni, con lo spazzamento manuale della piazza, e quasi tutti i giorni viene pulito anche il contorto della strada della piazza.

Stessa cosa per Piazza 24 luglio, che praticamente tutte le mattine, 6 giorni su 7, compresa la domenica, viene spazzata e ripulita.

Questo non soltanto per il decoro, ma questo è anche un segno, insomma, di controllo e di... decoro insomma della città.

Io ecco, starei attento a non confondere, ma non lo dico per l'interrogazione, lo dico in generale, una condotta sgradita di coloro che possono stare lì a bivaccare, tra virgolette, a ricondurre e assimilarla o una condotta di tipo illegale, perché spesso ci sono persone che stanno lì, al di là del gesto che stanno lì magari a sedere sulla panchina o sedere anche sulle scalinate della piazza, rendono la piazza, magari, anche più viva, alcuni potrebbero dire anche più degradata, dipende da che cosa fanno, ma che fondamentalmente non fanno niente di illegale.

Per rispondere in modo stringente a ciò che chiedeva l'interrogazione, cioè quali erano i provvedimenti che la amministrazione metteva in campo in futuro per la salvaguardia anche dei propri monumenti, quello più evidente è l'installazione, appunto, delle 39 telecamere, che verranno installate nel giro del prossimo mese nel centro storico, quindi si spera che quello, penso di sì, sia un deterrente abbastanza forte anche per atti di questo tipo e in generale, insomma, per una maggiore sicurezza del centro storico.

**Parla il Consigliere Gracci:**

Sì, grazie Presidente, ma mi sembra che sia stata un pochino insoddisfacente questa risposta, perché i valori della resistenza, che dovrebbero essere un insegnamento per la nuova generazione non credo che si tutelino con la gente che sta a mangiare e bere e butta bottiglie di qua e di là sulle scalinate di... io credo che a Roma se uno si avvicina all'altare della patria e intende andare a mangiare e fare merenda e bere e mettersi a sedere lì, che ce lo facciano stare! Tanto più che noi avevamo le nostre... i nostri monumenti anni indietro tutti recintati, erano tutti recintati e questo non lo dico io, ma lo dice un ex assessore Sauro Cappelli, che quando l'ho incontrato l'altro giorno e gli parlavo di questa faccenda, siccome so che lui ci tiene molto a queste cose, mi disse ai miei tempi mi toccava mandare i vigili urbani a togliere le corone, perché erano secche e.. ancora erano lì al loro posto e quindi non mi piaceva vederle in quel modo.

Ora il giorno non c'erano più, se questo vi sembra una cosa.. e i vigili passano, e qui ci sono ragazzi che occupano quella piazza e la rendono viva e vivibile facendo... divertendosi con gli skateboard lo possiamo testimoniare, i vigili passano, ma nessun vigile si è mai azzardato, e questo l'ho controllato di persona, a andare a mandare via le persone che stanno a bere fumare lì sulle scalinate della.. se vi sembra una cosa giusta fate voi, a me non sembra una... ecco!

Ma dove? A Empoli? Bravo, hai fatto bene!

Perché i vigili non lo fanno! Mi dispiace! Comunque io propongo che davvero si prenda la... la amministrazione prenda dei provvedimenti, perché salvaguardare queste cose vuole dire anche insegnare ai giovani che cosa sia stata la resistenza, che cosa sia stata la guerra, perché i nostri padri e nonni sono morti per la libertà dell'Italia. E questo credo che così facendo non lo si fa notare, anzi si dà un cattivo segnale alle nuove generazioni, e di questo mi dispiaccio molto.

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie consigliere.  
Allora punto 6.

\* Esce Petrillo – presenti 23 (magg. 16 – min. 7)

**PUNTO N. 6 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE EMILIO GIONI DEL GRUPPO U.D.C., RELATIVA A CREAZIONE SPAZIO SKATEBOARD.**

**Parla il Vicesindaco Pasquinucci:**

Grazie Presidente.

Adesso dunque noi in città abbiamo ora visto che abbiamo il pubblico, almeno diciamo che cosa devono fare... no no, ma fanno bene, perché le sollecitazioni... ma questo non lo mette in dubbio nessuno.

Le sollecitazioni alla amministrazione si fanno anche attraverso le interrogazioni del consiglio, quindi va bene così.

Noi abbiamo due o tre sport, che non hanno risposta nella nostra città, uno è per esempio il pattinaggio di velocità, un altro è il ciclismo quando è giovanile, perché in bicicletta si va da una certa età in poi per la strada, ma fino a che sono bambini piccoli diventerebbe troppo pericoloso.

Queste due discipline sono quelle che ormai da un po' di tempo hanno la priorità nelle scelte future della amministrazione e ancora non hanno trovato risposta, perché la amministrazione comunale è in grave difficoltà economica, tutti i fondi che sono stati tagliati ci impediscono di fare programmazione negli impianti sportivi, già duriamo fatica a mantenere quelli che abbiamo.

In relazione a queste attività sportive che vengono praticate in città, perché vengono praticate anche strutturalmente, la vostra, quella dello skateboard potrebbe essere una di quelle che insieme a quelle risposte lì potrebbe trovare anche collocamento.

Quello che manca e che manca nella cultura della nostra generazione, e quindi ci... mi perdonerete, per esempio, se io non so, nonostante di mestiere faccia il progettista, che cosa si dovrebbe mettere non a pista per skateboard, quindi vi consiglierai, attraverso il Consigliere comunale che ha fatto l'interrogazione, ma anche direttamente a me, che sono l'assessore allo sport, di proporre qualche cosa dove ritenete più opportuno, che può essere uno spazio a verde pubblico, ma anche una piazza, se è organizzata in un certo modo, ecco, protocollate questa cosa, in Consiglio Comunale non è l'ambito giusto, voi i protocollatela questa richiesta, fate vedere che cosa...e come si dice, in coda alle necessità della città mettiamo anche la pista per gli skateboard, tenendo conto che il meccanismo deve partire, quindi da quando voi farete la domanda a quando ci sarà la risposta passerà un pochino di tempo, e ci penserà il sindaco futuro, non sicuramente questo, però insomma intanto abbiamo messo un tassello, che c'è la necessità anche di fare la pista dello skateboard e quindi io procederei fossi in voi, io penso che sia ragionevole concludere così.

Grazie.

**Parla il Consigliere Cioni:**

Quando ho visto l'interrogazione che si è fatta per... cioè dopo l'interrogazione che abbiamo fatto per Piazza della Vittoria e per Piazza 24 luglio, mi è venuto anche la voglia di vedere come questi ragazzi si divertono nell'ambito delle nostre piazze, specialmente l'unica, che è pavimentata, perché le altre, sicuramente, se ci sono i sassolini non ci si va sempre con lo skateboard, ecco, io credo che prima che succeda quel che cosa, perché gli incidenti succedono a tutti, e non vorrei che poi la gente iniziasse a dire guarda, andavano un pochino a pazzi e quindi di conseguenza è successo qualche cosa.

Ecco, io redo che la amministrazione dovrebbe fare di tutto per fare uno spazio giusto e una pista per fare andare questi ragazzi a divertirsi.

Io credo che oltretutto si possa percorrere anche dei canali che sono, per esempio, il Coni, non è detto che il Coni non sia una di quelle.. siccome fa gli impianti sportivi noi... io ho sempre detto che in alcuni posti mancano gli impianti importanti, anche attualmente \*\*\* importanti, è un po' il discorso che fa sempre il Consigliere... no, perché il rugby empolese si va a giocare a Montelupo o Sovigliana, siamo d'accordo, però capito che ci sono alcune cose molto probabilmente... te pensa al campo di calcio se a un certo punto l'Empoli lo mandi a giocare a Montelupo, io voglio vedere che succede in città! No, sembra facile dire sì mandano a giocare a Montelupo, no, non è la stessa cosa.

Quindi ...(intervento fuori microfono)... sì, perché molto probabilmente non ha trovato altra soluzione, ma comunque... comunque ritorniamo a quello per cui si è fatto l'interrogazione.

Ci sono degli sport che forse alle persone vecchie, come me, non sembrano neanche sport, ma se guardiamo molti film o molti... film americani si vede benissimo, invece, che i ragazzi si divertono proprio a fare quel... quello sport lì.

E ci sono stati anche dei film, proprio basati su questa cosa qui.

Quindi credo che il fatto stesso di avere chiesto di fare una pista da skateboard di metterla almeno in lista, non dico di farla, perché capisco anche io che in questo momento abbiamo molto probabilmente, e ci sono altri problemi nell'ambito dei bisogni di un comune, però di metterla in lista e dire guardate che sicuramente scegliamo intanto il posto, le cose si fanno anche a pezzi, intanto si sceglie il posto, si fa il progetto, a questo punto poi guardiamo come arrivano i finanziamenti, si può fare a stralci, a pezzetti, si può fare in qualsiasi modo, l'importante è che ci sia la volontà di farlo.

Se non c'è la volontà di farlo, naturalmente, è inutile anche iniziare a discutere o a chiedere qualche cosa che poi sicuramente non arriverà.

Ecco quindi che ringrazio questi ragazzi che oggi sono venuti, così hanno sentito anche il Consiglio Comunale, che è una cosa forse che non... a cui non avevamo mai partecipato o poche volte, quindi è educativo anche da questo punto di vista. Spero che riescano, in qualche modo, a.. che vengono colmati i loro desideri e chi lo sa se il posto si trova, come per esempio.. si trova sicuro, perché i posti ci sono, ma guardate, noi non abbiamo mai pensato a che cosa si poteva fare nel.. c'era?! Sì, tanto tempo fa, è piccolino poi.

Comunque non... per esempio si può fare il discorso anche sul vecchio \*\*\*, a alto livello, lo so che è aria privata, però il comune ha la bocca, e può parlare e mettere... come si mette d'accordo... che il rugby si mette d'accordo con quelli di Montelupo, perché il comune non si può mettere d'accordo con qualcuno d'altro? Via ragazzi, sennò mettete i muri di gomma davanti alle cose che si possono fare!

Grazie.

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie consiglieri.

**Allora nomino scrutatori Mostardini, Barnini e Dimoulas.**

\* **Rientra Petrillo – presenti 24 (magg.16 – min. 8)**

\* **Entra Bianchi – presenti 25 (magg. 16 - min. 9)**

#### **PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 14 DEL 19.07.2013.**

**Parla il Presidente Piccini:**

Bene, quanti sono i votanti?

\* **VOTAZIONE**

\* **Presenti 25**

\* **Favorevoli 19 (magg. + Dimoulas, Gracci, Cioni)**

\* **Astenuti 6 (Borgherini, Bianchi, Bini, Gaccione, Petrillo, Sani)**

#### **PUNTO N. 8 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 15 DEL 29.07.2013.**

\* **VOTAZIONE**

\* **Presenti 25**

\* **Favorevoli 19 (magg. + Dimoulas, Gracci, Cioni)**

\* **Astenuti 6 (Borgherini, Bianchi, Bini, Gaccione, Petrillo, Sani)**

#### **PUNTO N. 9 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 16 DEL 16.09.2013.**

\* **VOTAZIONE**

\* **Presenti 25**

\* **Favorevoli 19 (magg. + Dimoulas, Gracci, Cioni)**

\* **Astenuti 6 (Borgherini, Bianchi, Bini, Gaccione, Petrillo, Sani)**

#### **PUNTO N. 10 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 17 DEL 30.09.2013.**

\* **VOTAZIONE**

\* **Presenti 25**

\* **Favorevoli 19 (magg. + Dimoulas, Gracci, Cioni)**

\* **Astenuti 6 (Borgherini, Bianchi, Bini, Gaccione, Petrillo, Sani)**

## PUNTO N. 11 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE AREA NATURALE PROTETTA DI INTERESSE LOCALE DENOMINATA ARNOVECCHIO (A.N.P.I.L.) .

\* **Entra Fruet – presenti 26 (magg. 16 - min. 10)**

### **Parla il Presidente Piccini:**

Mancavano le dichiarazioni di voto.

Prego i consiglieri.

Prego via, cerchiamo di essere magnanimi.

Prego.

### **Intervento Assessore Balducci:**

Meno di 5 minuti.

No, allora ci eravamo lasciati con questo modo un pochino particolare, insomma, comunque tutte le forze politiche erano d'accordo, nella valutazione se le norme che erano scritte nel... nell'ormai vecchio diciamo così regolamento, nelle sanzioni del vecchio regolamento di Arnovecchio, erano lecite o no, ecco, è rimasta un pochino questa cosa.

Di fatto lo sono, lo erano e lo sono tuttora, quindi si fa riferimento alla legge regionale 49 del 95, appunto, quella che norma i parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale e le successive modifiche e integrazioni.

Quindi insomma non commento oltre, aggiungo soltanto una postilla, per dire che poi alla fine questo ritardo, ci è comunque servito, perché seguendo un po' anche le indicazioni di alcuni consiglieri mi sembra a memoria di ricordare il Cons. Cioni, che lamentava l'eccessiva... l'eccessivo dilungarsi delle sanzioni per più di due pagine, questa volta abbiamo ricompattato in poche righe, all'articolo 18, appunto, alla fine del regolamento ci sono le sanzioni, per dire.. cioè questo per dire non che ci siano meno sanzioni, ma perché poi ci sono sempre rimandi alla legge e quindi non sono qui scritte espressamente, tranne i due casi, appunto, che sono quelli della detenzione e uso di esplosivi e poi dell'immissione di specie animali, l'accensione di fuochi e così via, sono norme, diciamo, eccezionali che si inseriscono, ad hoc per la gestione dell'area.

### **Parla il Presidente Piccini:**

Bene, grazie assessore di avere fatto corretto il riepilogo.

Ci sono dichiarazioni di voto? Bini.

### **Parla il Consigliere Bini:**

Sì, grazie Presidente.

Noi discutiamo questa sera questa delibera rinviata qualche consiglio fa, prima del regolamento urbanistico, perché noi ponemmo una questione dubitativa rispetto all'apparato sanzionatorio del... Regolamento Anpil.

Noi non volevamo assolutamente mettere in discussione l'operato né dell'esecutivo né tanto meno dell'ufficio su questo argomento, e qui mi dispiace che non ci sia neanche l'architetto \*\*\* Rossi questa sera, volevamo semplicemente essere certi di quello che noi votavamo in questo consesso, perché molto spesso come dire ci si ritrova a discutere di temi e è giustissimo discutere di temi e poi si dimentica l'aspetto formale delle questioni.

Io posi la questione perché appunto l'articolo sette, se non erro, del Tuel, del 267 del 2000, prevede che noi, la potestà dei comuni, sia appunto all'interno di un determinato range, sempre se vado a memoria, tra 25 e 500 Euro, e che le amministrazioni locali possono predisporre apparati sanzionatori diversi e difforni rispetto a questo range, solo in virtù della normativa nazionale.

Siccome noi ravvisammo che appunto nel regolamento c'erano e appunto non lo avevamo fatto in commissione perché non c'eravamo, che c'erano presenti sanzioni amministrative difforni rispetto a questo range previsto dal Tuel, al testo unico degli enti locali, che è una norma di chiusura generale per quanto riguarda la potestà sanzionatoria degli enti locali, ci chiedemmo se questo fosse come dire supportato da una normativa statale di Specie, quindi specifica, sulle realtà come quelle in approvazione e quindi sulle realtà a tutela ambientale particolarmente come appunto è l'Anpil di Arnovecchio.

Appunto, da accertamenti che ci risultano poi noi ci siamo confrontati con l'ufficio, queste verifiche sono state fatte e quelle sanzioni che erano previste, sono state regolarmente, come dire, agganciate a un apparato sanzionatorio di carattere nazionale Extra Tuel.

Noi volevamo semplicemente avere, come dire, chiarezza di quello che votavamo, per non votare semplicemente un atto illegittimo all'interno di questo consesso elettivo, perché appunto ci piace votare cose che abbiano una attinenza rispetto a una normativa nazionale.

Detto questo noi siamo assolutamente favorevoli rispetto alla norma in se, perché è un elemento di tutela aggiuntivo rispetto a una parte importante del nostro territorio, ci convince appunto che l'area vada destinata all'Anpil e come dire, come stimolo per la riflessione futura ci piacerebbe che questa area fosse sempre più, come dire, gestita e integrata rispetto alle esigenze e realtà che sono presenti sul territorio, con riferimento, appunto, alla tutela dell'ambiente e alla tutela, soprattutto, della fauna e flora che appunto è presente sul territorio comunale.



Quindi lieti di approvare questa delibera con la maggioranza, con diciamo qualche dubbio su alcune deroghe che sono state date anche per quanto riguarda l'Anpil, o comunque sono state parzialmente accolte in sede di discussione del regolamento urbanistico per quanto riguarda anche l'Anpil, e non solo genericamente le aree agricole, perché appunto proprio perché riteniamo che l'Anpil sia una area particolare, quelle deroghe approvate discutendo alcune osservazioni al regolamento urbanistico in area agricola ci sembra un pochino fuori luogo, se calibrate rispetto all'Anpil medesimo, mi riferisco alla possibilità di spostare manufatti, di demolirli e ricostruire altrove, insomma, io credo che quella area lì probabilmente meno ci si armeggia, scusatemi il termine, da un punto di vista anche di edificato e molto probabilmente si impatta rispetto alla situazione preesistente, fermo restando la necessità di dotare quella struttura evidentemente di elementi e di manufatti minimi per poterla fare fruire ai nostri concittadini e perché possa essere non un cimitero chiuso ai più, dove si riproducono le specie animali ma nessuno può accedere, ma viceversa un luogo dove le scuole portano i bambini, dove si può andare a fare una visita guidata, dove si può fare un percorso anche di tipo culturale e ambientale di un certo tipo e dove si può accedere appunto... quindi questi percorsi evidentemente ci vogliono e noi auspichiamo che questo aspetto sia curato dalla amministrazione e ci piace un pochino meno, diciamo, degli elementi che sono stati accolti in sede di discussione del regolamento urbanistico che in qualche modo rendono alcune facilitazioni giuste in alcuni ambiti del territorio agricolo, probabilmente non giusto all'interno del territorio Anpil, che è un territorio agricolo particolare, perché è un territorio agricolo dentro cui noi facciamo un parco naturale e quindi una zona protetta.

Quindi con queste precisazioni noi voteremo a favore dell'istituzione e del regolamento per la zona Anpil di Arnevecchio. Io credo che il Cons. Bianchi, Presidente, in conclusione di intervento, è molto eccitato dalla presenza del pubblico, se però durante gli interventi si riuscisse a mantenere.. no, l'eccitazione il Cons. Bianchi se la vuole mantenere lo faccia pure, magari lo mantenga in silenzio!

Grazie Presidente.

#### **Parla il Consigliere Sani:**

Presidente una mozione d'ordine, ma se siamo tutti d'accordo perché non si fanno parlare un minuto questi ragazzi? Cioè per dire una cosa, hanno una cosa da dire, si dà la parola un minuto e basta, se siamo tutti d'accordo come capigruppo... No...

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Certo, Dio bono, si può fare di tutto.

Allora ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Sandro.

#### **Intervento Petrillo:**

Grazie Presidente.

Io sono talmente... siamo parecchio indisciplinati questa sera mi sembra... io sono talmente favorevole alle aree naturali protette... come? Che voterò contro e convintamente questo regolamento! Perché in questa città si riesce, come sempre del resto, a rovinare anche le iniziative che di per se dovrebbero essere iniziative condivisibili da più parti.

È semplice avvalorare quello che sto dicendo, basta leggere l'articolo 13 punto due, che è quello dei divieti previsti all'interno di quella area, li legge perché sono fenomenali.

Quindi all'interno è vietato produrre rumori molesti, urla, schiamazzi o altri comportamenti che possano arrecare disturbo agli animali.

Poi è vietata la detenzione e uso di qualsiasi tipo di esplosivo.

È vietata la produzione di fasci luminosi sia fissi che mobili, orientati verso l'alto o altri fonti luminose di disturbo, etc., e è vietato il sorvolo a quota inferiore a 150 metri di altezza.

Giusto, dentro deve essere vietata tutta questa roba, peccato che pochi metri fuori succede tutto quello che è vietato 10 metri più in là, cioè dentro.

No, non esplode, perché una volta l'anno, non so se l'assessore che fa tanto il fenomeno sa che per... nel mese di giugno viene fatto la festa dei fuochi d'artificio, quanto ci sarà in linea d'aria, assessore, da dove vengono sparati i fuochi di artificio all'area naturale protetta? Quanto, me lo dica lei, visto che è più arguto di me.

Poi quando fasci luminosi, scoppi, rumori molesti, in linea d'aria quanto è distante quella semipista dove ci atterrano e partono i deltaplani che si vede anche dalla statale davanti al Bianconi? Saranno 50 metri in linea d'aria da lì?! Cioè voi siete andati a cercare tutto quello che è lì per vietarlo all'interno, peccato che vi siate scordati che 10 metri fuori ci succede tutto quello che... io non credo che questi animali, in questa area naturale protetti ci stiano bene lì, tutt'altro! La si poteva fare in un altro posto? Perché sennò bisogna essere conseguenti, bisogna spostare la pista dei i deltaplani, fare i fuochi d'artificio da un'altra parte, quindi riuscire a rovinare anche le cose condivisibili, ma bisogna essere dei geni per studiare una cosa di questo tipo, ci si fa anche il regolamento e le figure \*\*\*! Bisogna essere geni! Ma d'altronde dall'assessorato da cui è stato partorito l'ovovia o dall'assessore che ci diceva che la cacca dei bambini le famiglie le possono anche pagare, perché è un momento di gioia a differenza di quello degli anziani, c'era da aspettarsi poco.

Quindi questo è il motivo per cui voterò contro a questa delibera, e mi spiace che mi tocca votare contro anche pure essendo un fautore di questo tipo di iniziative, però come al solito in questa città si riesce a rovinare sempre tutto!

Quindi voterò contro, il tempo poi.. io mi aspetto che anche chi ha.. chi segue queste vicende, tipo le associazioni ambientaliste, etc., ci metta bocca su questo.

Perché non è possibile, io non mi intendo di quella roba lì! Però mi immagino che chi se ne intenda e chi abbia più passione di quella che ho io alla fine ci metta le mani e gli occhi su una cosa del genere, si va a fare una area protetta nel posto peggio dove la si poteva fare.

Io quindi voterò contro, ma d'altronde, ripeto, c'era poco da aspettarsi!

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Bene, grazie, visto che giustamente abbiamo un pubblico giovane e mi sembra giusto anche dare lo spazio che gli serve anche quando pongono un problema, io invito il Presidente della commissione giovani e quello della commissione sport a fissare subito una commissione congiunta, con loro, in maniera da parlare di questa cosa e dargli anche lo spazio che non è possibile dargli in Consiglio Comunale, mi scuso con loro, ma obiettivamente non è possibile, però... il \*\*\* Gaccione, e quindi fissate una data con loro e \*\*\* commissione giovani, che qui siamo assolutamente al completo nello spazio che possiamo darvi, voi lo fissate subito, diamo una risposta, \*\*\* sennò giustamente vanno via, e quindi la \*\*\* può calare e ci... e diamo, a parte questa è una battuta, e diamo lo spazio a loro, che mi sembra... va bene? Allora ci sono altre dichiarazioni di voto? Fruet e poi Cioni.

#### **Parla il Consigliere Fruet:**

Funziona?

Grazie Presidente.

Abbiamo parlato spesso di questa, è qualche anno, 10, 12, 15, boh, 12 di sicuro, che si parla di questa famosa area protetta, cioè quella pozza d'acqua che naturalmente è piena di rovi ancora, perché malgrado avessi poco tempo da dedicare ho fatto una capatina! Mah, che cosa c'è di bello in questa pozza? Io ho da vederla dentro, forse non sono potuto entrare, quindi non mi rendo conto, ma a parte questo, la buona volontà è che proprio non si vede come questa... sia stata potuta fare e sia stato potuto spendere, anche se soldi come voi dite e avete garantito che sono stati dati da una banca, insomma, per fare questa area protetta, insomma, che è stata sovvenzionata, quando si poteva chiedere sovvenzioni per altre cose, per... gettare del fumo negli occhi agli empolesi e per fare sì che l'assessore competente potesse dire abbiamo fatto anche questa.

Mi è piaciuto l'intervento del Cons. Petrillo, che vi detto tra le tante belle cose anche l'Ovovia, ultimo assalto a un uovo stamattina, una macchina di sopra, è venuto il carro attrezzi e se l'è portata via.

Quindi per piacere se state a sentire, sennò alzo la voce, fate voi, ne ho poca voglia di alzare la voce, ma insomma.

Quindi ecco, questo malgrado le raccomandazioni fatte, qualcuna che è stata accolta, etc., non si vede proprio come debba funzionare, cioè funzionerà soltanto su inviti di portare le scolaresche a questo... piccolo bacino di acqua chiamato area naturale protetta Anpil.

Perché che uno parta da Empoli, ovvia, voglio andare a vedere l'area protetta, ma io dico che di cittadini normali, di cittadini normali non senso fuori già dall'uso scolastico, dalla frequentazione e dalla scuola, che prendano e vadano a posta a vedere là, io che sono anche pensionato da svariati altri, non mi sogno certo di andare a fare una passeggiata a questo piccolo parco, etc., tanto più che poi le cose promesse, lì, non verranno neanche mantenute, come quella di non fare nella zona... altre antenne per la telefonia, perché andiamo in contro a un tipo di telefonia a banda larga, a banda larga, guardate che dopo quando parlate voi non vi faccio parlare eh! A banda larga, che naturalmente vorranno più antenne.

Ma nel complesso qui c'è una promessa implicita in questo regolamento, di farci spendere lo stesso in futuro, perché è chiaro, tra tenerla aperta o mandarci qualcuno a vedere se naturalmente la roba che c'è non è stata immessa, cioè voglio dire, se uno ci mette due pesciacci tipo siluri \*\*\* come è che viene \*\*\* questo affare qui.

Quindi voglio dire non.. una area che non convince per nulla, non soddisfa per nulla, quando ci sono cose a Empoli ben più importanti, ma come al solito a Empoli non vengono rispettati neanche i contratti fatti dal comune verso Terzi, cioè per esempio la tenuta del verde, etc., a Empoli con gli obblighi che hanno per le strade e levare le erbacce, figuriamoci un pochino se questa può essere fatta così, mettendo altri soldi perché la gente ci vada, perché sia sempre l'erba tagliata, non tagliano, ripeto, neanche quella che devono tagliare, figuriamoci un pochino chi deve fare questo.

Comunque a parte questo noi detto questo voteremo contro, perché è una cosa talmente piccola, assurda, che va solo a favore di un pochino del comune di Empoli, perché i comuni limitrofi, per esempio, Montelupo, è andata molto vicina all'area, lì ha il campo di Golf, ha tutto, insomma, una area protetta in questo modo non abbiamo proprio il coso di volerla chiamare appunto un... parco, parchetto, parucccio, parco, c'è solo parco, un parco di 10 mila metri quadrati di cui sette di acqua e qualche cosa intorno in cui non ci si può fare nulla, ecco, per me mi sembra veramente ridicolo e non rispondente ai fatti.

Io voglio dire una cosa, però, quello che la amministrazione vuole fare può sembrare senz'altro una cosa lodevole ma dico a nulla giova il credere, senza l'operare, e a me pare che questo non sia un sistema di operare.

Grazie.

#### **Parla il Consigliere Cioni:**

Io vi vorrei fare notare che questa sera andiamo a approvare tre regolamenti, antiburocratico e naturalmente semplificazioni, sempre si cerca di fare, tre regolamenti questa sera si cercherà di approvare!

Credo che di qualcuno se ne potrebbe fare a meno, perché non credo che ci sia bisogno di tanti tanti regolamenti.

Comunque c'è anche quello dell'Anpil, aveva ragione il consigliere quando diceva che l'articolo 13 è tutto contro a quello che si va a fare in quella zona.

Io direi che il comune di Empoli bisogna che inizi a pensare anche alla pista che c'è, perché non credo che i nostri amici uccelli siano contenti quando gli passa sopra e molto vicino l'aereo, anche se è un superleggero, quindi credo che bisognerà iniziare a pensare di separare le due cose.

Nel... Negli anni 90 venne fuori il discorso di fare della zona d'Arno Vecchio un polmone verde dei 5 o 6 comuni che ci stavano d'intorno, io credo che questa sia una cosa da continuare, per cui invito il comune a tenere molto di conto anche di questo inizio diciamo del piano regolatore dei 5 comuni, che era prima, va bene? E invitare, per esempio, che ci siamo molto vicini, e ha delle zone umide anche lui, il comune di Montelupo.

In modo che si sia tutti partecipi di qualche cosa che poi ci unisce, sperando che non sia soltanto questa cosa che unirà i comuni e che io vorrei urlare dentro a questo consesso, perché purtroppo vedo che l'unione dei comuni è una cosa di là da venire da lontano e forse non si... per ora si riesce anche a vedere poco.

Quindi il nostro regolamento che ha delle sanzioni non molto normali, per quello che si dovrebbe fare in un centro diciamo dove si dovrebbe andare a fare, a vedere la vita di alcuni animali, io credo che si potrebbe farlo.

Con meno regolamenti, stando più attenti, unendoci insieme ai vari comuni e cercando in qualche modo di effettivamente aiutare gli animali che stanno dentro a stare bene.

Cosa che per ora credo che non... non avvenga, o almeno avvenga molto raramente.

Quindi noi per... una questione proprio di inizio, di via, vorremmo e daremo il voto favorevole al regolamento, anche se odiamo i regolamenti e anche se questo regolamento naturalmente va contro a quelle che sono gli effetti che ci sono all'interno dell'area.

D'altronde bisogna iniziare anche a aiutare i ragazzi, e qui vorrei che il comune si facesse portatore presso le scuole e tutti gli altri, della possibilità di vedere e di andare a toccare con mano quello che sono le abitudini di alcuni uccelli che vivono all'interno dell'area protetta.

Grazie.

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Grazie, ci sono altri?

Sani, prego.

#### **Parla il Consigliere Sani:**

Grazie Presidente.

Questa è la dichiarazione di voto vero? Perché l'intervento lo avevamo già fatto... grazie.

Allora niente, molti interventi si sono concentrati sull'area stessa, però diciamo così, l'area la abbiamo già fatta, questo è un regolamento di gestione, quindi magari su quello ci si dovrebbe concentrare.

È anche vero, poi, che quando si fa una area di questo tipo, ovviamente, serve una metodologia per gestirla.

Ora noi mi pare, come gruppo consiliare, ci si astenne da quella area, perché obiettivamente siamo favorevoli all'istituzione di aree protette, c'è un però: quella area lì ora e nel prossimo futuro verrà ancora di più diciamo così negata la sua natura di area protetta.

Adesso tutto quello che ci ha ricordato Petrillo è per filo e per segno reale no? La vicinanza con... lo stadio, con fuochi d'artificio, il volo, etc., a breve verrà fatta una strada che costeggerà questa area e che andrà direttamente al limite con un ponte che probabilmente porterà un traffico piuttosto pesante intorno agli 8 – 10 mila veicoli al giorno.

Quindi questa area si andrà a stringere intorno a tutta una serie di cose che un po' negano questa sua natura.

Soprattutto anche per quello che ordina tutta l'osservazione, la riproduzione di uccelli, etc., che oggi ci sono, ma anche visti cambiamenti che sono in atto e che ho appena spiegato, non è detto che ci si arrivi a breve.

Quindi quello che mi chiedo è aveva forse senso pensare questa area con una ottica un pochino diversa magari? Magari con una ottica di poterla sfruttare per la città a vari fini, a fini anche agricoli, per esempio, ma anche a fini... Ricreativi, per esempio, e magari non fare, non cercare un accordo vero, sistematico, anche, con quella che è veramente una area molto importante e riconosciuta al livello nazionale, che è il qui vicino padule di Fucecchio, visto che da anni ci raccontiamo l'area del circondario e via dicendo.

E questo qui mi resta un pochino questo dubbio, insomma, che credo che sfruttata così, questa area, sia una area che si va a perdere per la nostra città più che a aggiungere un qualche cosa, mentre probabilmente messa a sistema, come ho detto, con un sistema integrato agricolo, poi ci sono anche laghi interessanti, potrebbero essere usati come ci... ricordava Cioni quando ci fu l'istituzione dell'area, con Canoe e via dicendo, magari anche per scuole, ora forse l'acqua non è proprio totalmente adatta, quindi è un po' questo.

Mi resta il dubbio che non sia poi nel breve futuro una area così sfruttabile e così usabile anche per quello che può essere il bird watching quando io a nord ci metto una strada a doppio senso, che mi va da una uscita della... Superstrada fino a una città, praticamente, perché è un quartiere densamente popolato, come lo vogliamo chiamare, insomma, Capraia e

Limite, che di lì per anche venire verso Empoli, verso Montelupo, andare a prendere la Fi Pi Lì, sarà molto usata, quindi è un traffico importante, questo è un po' quanto insomma.

Poi il regolamento c'erano tantissime cose che non tornavano e quindi non... voteremo contrari, ma non diciamo così perché un pochino come tutti i regolamenti, in questi città oggi ne vedremo tre, subisce un po' un retaggio culturale che è sbagliato, subisce il fatto che comunque sia la palla è mia e ci gioco io, un pochino tutti i regolamenti.

Quando si va a parlar dell'economato è una cosa quasi imbarazzante sotto questo punto di vista, questo meno, ovviamente, è stato fatto un pochino meglio, anche se poi chiudiamola qui, le richieste di Bini, l'altra volta, vi lasciarono spiazzati, io feci l'intervento dicendo che sono 10 anni che si parla di questa cosa, era nel primo mandato Cappelli, vi lessi anche il trafiletto del programma, sono 10 anni e dopo 10 anni siete venuti qui con un regolamento che ci è toccato rimandarlo!

Quindi chiudo, voto contrario, però diciamo che in 10 anni forse doveva essere maturata l'idea di usarlo un pochino più in un'altra forma che non chiuderlo dentro a una scatola.

Grazie.

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Grazie consigliere.

Bagnoli, prego.

#### **Parla il Consigliere Bagnoli:**

Grazie Presidente, noi voteremo a favore di questo regolamento, regolamento che prevede l'istituzione di questa area protetta, istituzione che come ricordava anche il Cons. Cioni, risultava già presente, già previsto nel piano urbanistico di coordinamento dei comuni di Empoli, Capraia, Montelupo, Vinci, etc., fino dagli anni 90, quindi è un punto di arrivo.

È una area che presentava delle.. una situazione di degrado molto evidente, è una area quasi completamente abbandonata, è una area che ora riesce a avere una propria dignità, una propria importanza, anche all'interno delle offerte di questo comune.

Io nei vari... nelle precedenti dichiarazioni ho sentito parlare di questa zona, come una zona, come una area protetta di nessun interesse, che nessuno andrà a vedere, mi permetto di dissentire anche, conosco personalmente ragazzi, e ragazzi giovani, non persone adulte, ma giovani che hanno chiesto espressamente... quando questa area poteva... essere aperta e poteva essere visitata.

Ho sentito parlare di una area di una pozza d'acqua con pesciacchi, mi sembra sinceramente... pesci siluro, va beh, mi sembra un pochino forte per una area, una zona come questa, che è frequentata da una fauna anche di un certo rilievo, ci sono specie avicole che.. Alcune comuni e altre anche meno comuni.

Ho sentito parlare di necessità o di logica di spostamento di questa area in altre zone, in realtà questa non è stata una scelta completamente voluta, quella di istituirla in questa zona di Arnovecchio, ma la scelta di quella zona era legata al fatto che questa area risultava già frequentata da una... fauna avicola, soprattutto, che spontaneamente si recava e sostava in quella zona.

Sul discorso dello spostarla in altra zona va beh, mi permetto una battuta, si potrebbe anche spostare e anche scegliere un'altra zona, ma bisognerebbe anche vedere di convincere tutti gli aironi a andare da un'altra parte, non a scegliere e sostare in quella zona lì.

È... colgo anche l'occasione per dire che quello cui accennava Cioni, cioè di cercare di allargare e di coinvolgere nella istituzione di queste aree anche altri comuni, mi trova personalmente d'accordo, è una struttura importante, una struttura che anche dal punto di vista culturale può dare... può rappresentare un passo avanti e un innovamento per il nostro comune, e è per questo che la sosteniamo strenuamente e sosteniamo il regolamento attuativo di questa area protetta.

Grazie.

...(intervento fuori microfono)...

Parla il Presidente Piccini:

Bene, registriamo la precisazione.

Ci sono altri? Bene, chiudiamo era discussione, quanti sono i votanti?

25? Eccolo, 26 quindi.

#### **\* VOTAZIONE**

**\* Presenti 26**

**\* Favorevoli 20**

**\* Contrari 5 (Borgherini, Bianchi, Fruet, Petrillo, Sani)**

**\* Astenuti 1 (Dimoulas)**

**\* Esce Sani – presenti 25 (magg. 16 - min. 9)**

\* **VOTAZIONE IMM. ESEGUIBILITA'**

\* **Presenti 25**

\* **Favorevoli 25**

**PUNTO N. 12 – SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – APPROVAZIONE DEL “PERFEZIONAMENTO INTESA DEL 25 MAGGIO 212” TRA REGIONE TOSCANA E GLI ENTI LOCALI – APPROVAZIONE DELLA STESURA FINALE DEL PROGETTO DENOMINATO “RIORGANIZZAZIONE RETE TPL DEL COMUNE DI EMPOLI PER L’ATO REGIONALE”.**

\* **Rientra Sani – presenti 26 (magg. 16 - min. 10)**

\* **Escono: Barnini, Tempestini, Bianchi, Petrillo – presenti 22 (magg.14 – min. 8).**

**Parla il Presidente Piccini:**

Chi illustra?

Chi illustra? Prego, vicesindaco.

**Parla il Vicesindaco Pasquinucci:**

Grazie Presidente.

Allora abbiamo trattato parzialmente in Conferenza dei Capigruppo e un pochino più approfonditamente in commissione consiliare questa delibera, si tratta di delegare la regione alla firma della... a fare la gara e alla firma del contratto per l'affidamento del TPL, noi dovremmo approvare questa delega per quanto riguarda il trasporto urbano.

E tecnicamente si divide in due tempi, T1 e T2, il primo andrà nel primo anno di gestione del trasporto pubblico locale e resterà con l'importo di 320 mila chilometri, che riguardano tutti il nostro territorio comunale, il T2, poi, andrà a regime l'anno dopo, che si ridurrà a 280 mila.

Le problematiche di questa... di questa delibera sono evidentemente la riduzione del trasporto pubblico locale, lo abbiamo detto in commissione, fondi che si riducono e di questo dovremmo anche iniziare a farci un pochino di politica, secondo me, e soprattutto valutare, come è stato da più parti richiesto e come nella prima approvazione di questa delibera era stato approvato un ordine del giorno, valutare se non sia il caso, a questo punto che diamo la delega alla regione, di concordare alcune modifiche, se sono necessarie.

Questo verrà fatto in commissioni, ci siamo messi d'accordo, la giunta ha dato la disponibilità, io ho dato la disponibilità per la giunta, quindi il consiglio faccia, ecco, si esprima da questo punto di vista con... per trovare eventuali modifiche e qualche problema che potrebbe esserci in qualche linea da sopprimere o altre da attivare o qualche fermata in più o meno in qualche percorso.

In linea di massima questa è la delibera che andiamo a approvare, qui c'è l'ingegnere Gini, che è il tecnico dirigente preposte alla redazione della delibera e alla... e che ha... trattato tecnicamente questa delibera, quindi se volete fare delle domande è a vostra disposizione.

**Parla il Consigliere Bini:**

Volevo, per chiarezza, l'esborso ulteriore per riportare il chilometraggio del T1 a quello che era quello precedente al taglio effettuato a seguito dei tagli nazionali, l'esborso maggiore, chiaramente, è una somma addizionale che mette la regione Toscana?

Per ritornare al chilometraggio dei 337, del primo periodo, è la regione Toscana che ha scelto di mettere una...? No no, era questa qui la domanda.

**Intervento Ing. Gini dell'U.T.:**

Evidentemente ha trovato a livello della regione enti che hanno, come dire, chiesto un periodo di transizione per meglio arrivare a quella contrazione di regime che evidentemente i qualche difficoltà crea, insomma.

E quindi la regione ha deciso nel primo periodo di mettere a gara, quindi in parte questo viene.. rispalmato poi su chi vincerà la gara, perché metterà a gara l'obbligo per chi vince che per un anno dovrà mantenere i chilometri previsti nel tempo T1, che per noi equivalgono agli attuali, 336 mila.

**Parla il Consigliere Sani:**

Sì, grazie Presidente.

Volevo capire a che cosa si riferiva la colonna \*\*\*, le sigle sull'allegato B2, grazie.

**Intervento Ing. Gini:**

Dunque l'operazione che noi andiamo a presentare alla regione è legata a delle analisi che abbiamo dovuto fare insieme a loro fino dall'inizio in cui questo progetto nel 2010 è partito, cioè nel 2010 la regione ha fatto una delibera, una legge regionale, la quale ha stabilito che da allora l'ambito ottimale per fare le gare di trasporto pubblico locale fosse addirittura l'intera regione, non come era con le province.

Sia per l'urbano che l'extraurbano.

Ma a quel punto lì la regione si è posta un obiettivo e ha detto io non sono disponibile a finanziare allo stesso modo tutto il trasporto pubblico, ha creato dei costi standard.

Ha verificato nella media quelli che erano i costi standard di TPL, ma anche quelli che erano i ricavi standard.

È chiaro che i ricavi standard di una città come Firenze o come Siena, sono completamente diversi dai ricavi standard dei nostri.

Quindi in quel momento lì noi ci siamo trovati in grossa difficoltà, perché rischiavamo, se non si puntava i piedi, di non essere inseriti nel trasporto urbano forte, come Firenze, Siena, Pisa, e quindi dentro la gara regione, ma rischiavamo di essere considerati un trasporto urbano debole, che significa dove i ricavi non coprono, cioè l'utenza non è quella che giustifica gli investimenti fatti complessivamente per sostenerlo, a quel punto lì se fossimo stati nella condizione dei servizi urbani deboli sarebbe successo quello che è successo ai comuni più piccoli, cioè quello che ragione dava una virgola uno Euro a chilometro e poi si arrangiavano, dovevano fare gara loro, mentre restare nell'urbano forte significa avere una virgola sette di rimborso a chilometro, che è tanta roba, cioè zero 6, quindi 50% in più rispetto a quello dell'urbano debole e entrare nella gara regionale, dove ci sono tutti i vincoli di tutela che la gara prevedeva.

Che cosa ha fatto \*\*\*? Ha fatto delle tabelle, delle tabelle che ha chiesto di progettare il nostro.. l'ha chiesto a noi, ma come l'ha chiesto agli altri comuni che entravano nella gara unica e alle province, di progettare il trasporto pubblico, cioè di definire nei dettagli le corse, quello che era scolastico e quello che non lo era, quello che era feriale e quello che non era feriale, cioè che era... l'estivo dall'invernale.

Quindi una suddivisione.

Questa suddivisione per noi aveva ancora maggiore valenza, perché? Perché noi siamo riusciti a entrare nell'urbano forte con un ragionamento semplice, dicendo che noi avevamo fatto proprio una asciugatura di quello che era il nostro progetto di TPL, lasciando dentro prevalentemente lo scolastico, che lo ritenevamo fondamentale, da un punto di vista di utilità sociale per il circondario e le circolari urbane che collegassero l'ospedale alla stazione.

Quindi abbiamo detto che il nostro TPL aveva la valenza di urbano forte non tanto perché riusciva a avere ricavi paragonabili a quelli delle città più importanti, ma quanto all'utilizzo, cioè alla funzione che si proponeva di fare.

Quindi andare a evidenziare che il nostro progetto era sostanziato da questi principi, cioè che c'era.. scolastico e che c'era dentro circolare urbana di collegamento, è stato fondamentale.

Quindi questa tabella va a ripercorrere linea linea, perché noi abbiamo 6 linee dell'urbano, e ogni linea ha un percorso definito, linea linea, quali erano le corse scolastiche, quali sono i giorni in cui viene effettuato durante l'anno, la lunghezza della corsa, i chilometri che vengono percorsi al giorno, quelli a anno, perché poi sulla base dei chilometri complessivi del progetto, riconoscendo una virgola sette Euro a chilometro, la regione ha stabilito quale sia l'importo che lei ci mette e quello che invece è a canone nostro.

Quindi già prima di questa riforma dell'introduzione dei due tempi, T1 e T2, siamo riusciti a entrare nella gara unica concordando con la regione un contributo di 130 mila Euro circa, ora è diventato 129 e 800, e una previsione di ricavi di un certo tipo, adeguandosi poi ai biglietti quelli che saranno stabiliti dalla gara unica, probabilmente ci sarà un incremento al livello di biglietto quando entreremo nell'affidamento al prossimo gestore.

Adeguandosi a quello che è il \*\*\* regionale.

#### **Parla il Consigliere Sani:**

Presidente grazie, però la domanda era molto più semplice ripercorriamola.

Con RT\_IF si intende il feriale scolastico, mentre \_S il non scolastico e l'RT\_IF-6 si intende il feriale escluso il sabato.. giusto?

#### **Intervento Ing. Gini:**

Sì.

#### **Parla il Consigliere Sani:**

Bene, era questa la domanda, grazie.

#### **Intervento Ing. Gini:**

Io ho voluto precisare perché c'era l'obbligo di introdurre queste sigle, perché le volevamo differenziare perché il progetto fosse leggibile \*\*\* regione secondo i principi che noi avevamo fatto nostri.

...(interruzione di registrazione)...

#### **Parla il Consigliere Borgherini:**

Volevo sapere se da parte del comune di Empoli, o meglio da parte dell'unione dei comuni e quindi dai dirigenti che hanno partecipato alla definizione della proposta che poi è stata sottoposta, che verrà sottoposta alla regione Toscana, è stata fatta una valutazione delle ricadute occupazionali che il passaggio dal T1 al T2 ovviamente imporrà anche su questo territorio, perché inevitabilmente il bilancio è fortemente negativo su realtà come Firenze, immagino che la realtà abbia

oggettive ricadute occupazionali anche sul territorio, se è stata fatta una valutazione da questo punto di vista nel passaggio da T1 a T2, e se oltremodo è stato valutato la richiesta di accedere ai fondi stanziati da parte della giunta regionale sul fondo di garanzia per l'occupazione del trasporto pubblico locale, che ammonta a circa 80 milioni di Euro e che ci fa capire un attimino quello che sarà il taglio e la ricaduta occupazionale, su questo personale, su cui ovviamente la regione non può non fare finta di nulla, ma se in qualche modo è stata fatta una valutazione in merito.

#### **Parla il Consigliere Fruet:**

Domandavo se in questa... questa che noi passiamo qui dovrà poi fare parte di un complesso insieme all'unione dei comuni o no? Questa va da se? Come piano alla regione? Come piano di Empoli va da se alla regione oppure bisogna passare da quello \*\*\* che non ci si crede più? Grazie.

#### **Parla il Consigliere Dimoulas:**

Allora la prima domanda è.. noi abbiamo un quantitativo di chilometri... se mi ascoltano magari!

Prestabiliti che dobbiamo rispettare, però dentro al chilometraggio poi possiamo decidere noi come sviluppare il trasporto pubblico locale? Prima domanda.

La seconda è quanto è la spesa del trasporto pubblico locale a carico del comune di Empoli dell'anno scorso, quanto sarà questo anno e quanto è il contributo della regione.

#### **Interviene l'Assessore Pasquinucci:**

La ricaduta occupazionale su una valutazione di questo tipo noi non la abbiamo fatta, anche perché è una delibera degli ultimi giorni, ma credo che sia un tema che vada affrontato, prima della gara, quindi secondo me ci dovranno essere tutti passaggi per valutare esattamente, e fare valutare, a chi sa... e poi fare le dovute considerazioni, perché sicuramente non sarà banale la storia, su questo concordo con il consigliere.

E quindi da questo punto di vista ci facciamo carico di, tutti insieme, noi per primi, della giunta, di trovare qualche dato che ci faccia ragionare su questo.

Il discorso dell'unione dei comuni, per rispondere a Fruet, all'unione dei comuni interessa il TPL extraurbano, al comune di Empoli e credo all'interno dell'unione dei comuni ci sia solo un altro comune, che è quello di Certaldo, a questi due comuni interessa il TPL urbano e quindi la differenza sta solamente lì, poi la gara sarà fatta insieme.

Credo che, per rispondere a Aaron, nell'ordine della possibilità di valutazione delle modifiche, che è quello che ho detto in premessa, la disponibilità a modificare c'è tutta, io non credo, questo lo dico a rigore di logica, non credo che quello attuale sia campato in aria, quindi le modifiche saranno parziali, mi immagino, non totali, ma volendo non credo che ci siano limiti di valutazione da questo punto di vista, se non ce li facciamo noi.

#### **Intervento Dimoulas:**

Mi mancherebbe la risposta a quanto è la spesa...

#### **Interviene l'Assessore Pasquinucci:**

Sono sempre 130 mila Euro, quello che ci mette il comune questo anno, l'anno scorso, e quello che sarà a carico del comune ora in questa delibera, che sono 129 mila e 800, perché 200 Euro non so tecnicamente come mai si sono ridotti a 200 Euro, però la spesa è sempre quella.

Che il comune mette, per l'importo totale.

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Iniziamo gli interventi, Bini prego.

#### **Parla il Consigliere Bini:**

Sì, grazie Presidente, ma io inizio con la parte polemica dell'intervento, non tanto rivolta, in questo caso, rispetto alla maggioranza, quanto rivolta alla domanda di Borgherini, poi immagino mi risponderà nel suo intervento, perché vedere il centrodestra che si preoccupa per le sorti dei lavoratori del trasporto pubblico locale a me imbarazza alquanto Presidente! Cioè vedere gli esponenti di quel partito, che non so se è il nuovo vecchio centrodestra, che comunque poco importa in questa sede, che ha sostenuto in più sedi e in più come dire con varie argomentazioni, che si doveva tagliare il trasporto pubblico locale, e questo nel governo Berlusconi prima, nel governo Monti, sostenuto in quel caso anche dal PD e via discorrendo, tutto questo perché si sostiene l'idea di uno stato minimo, in cui lo stato sostanzialmente non fa lo stato, ma si limita a fare l'arbitro, cioè lo stato non eroga i servizi ma guarda quello che fa la società, questa è l'idea del centrodestra e purtroppo anche di una parte del centrosinistra, cioè quello in cui si riducono le tasse e non si erogano servizi.

Cioè questa è l'idea.

Per cui ognuno in base alle proprie capacità e tasche accede ai vari servizi a pagamento privato, quindi se uno ha i soldi prende un taxi, se uno ha i soldi prende una \*\*\*, se ha i soldi prende la macchina e se la compra sennò va a piedi, questa è l'idea! Perché sennò altrimenti ci si preoccupa di cose che sono incongruenti con quello che si dice un minuto prima, cioè

la mano destra non sa quello che fa la sinistra, perché non si può essere un minuto prima per la riduzione delle tasse, così, tout court, come grande slogan su cui tutti siamo d'accordo, ridurre poi conseguentemente a questo i trasferimenti sul trasporto pubblico locale e poi dopo lamentarsi perché c'è una ricaduta occupazionale negativa, bisognerebbe che chi fa queste scelte al livello nazionale poi si assumesse anche la responsabilità a livello locale.

Chiusa l'elemento polemico, perché credo che, come dire, non si possa stare qui a prendersi in giro, ci vuole al minimo di chiarezza e di coerenza con quello che si sostiene a Roma, rispetto alle scelte che poi vengono prese dentro le amministrazioni locali.

Per quanto riguarda la scelta della amministrazione, io, come dire, mi fa piacere che la regione abbia trovato in questo anno le risorse aggiuntive, per questo facevo la domanda, per sopperire ai tagli derivanti dal governo nazionale, quindi la regione ci mette, di tasca propria, una parte di quei fondi che sono stati tagliati dal governo.

Mi dispiace che questo avvenga solo in questo anno e anche in questo caso fatemi essere un minimo polemico, mi viene da pensare che questa urgenza della regione ci sia perché il prossimo anno ci sono le elezioni in diversi comuni del nostro territorio, per cui tagliare i servizi il prossimo anno.. come? Di tutta la regione.

Per cui evidentemente mi viene da pensare, con un po' di malizia, che sia questa la ragione e per cui non tanto l'interesse e l'attenzione per i nostri concittadini, quanto il fatto che il prossimo anno ci sono le elezioni e poi dall'anno dopo si deve vedere che succede, e si vedrà che succede.

L'anno dopo si vota per la regione, magari ci sarà un'altra proroga per un altro anno, non lo so, però siccome il Rossi ha terminato il suo percorso, come dire, magari purtroppo le dinamiche della spesa pubblica a volte sono anche legate ai cimi elettorali, purtroppo, sottolineo nuovamente.

Quindi mi dispiace anche questo aspetto **...(intervento fuori microfono)...** no, va beh, io non voglio essere più renziano dei renziani, ci mancherebbe, ci sono altri in questo consesso più titolati di me a parlare a nome di Renzi, io credo di essere l'ultimo che in questo caso può parlare a nome di Renzi, che notoriamente non mi rimane particolarmente simpatico, né politicamente né personalmente.

Chiusa questa riflessione sul soggetto di cui sopra, per quanto riguarda il nostro territorio noi, anche in questo caso ci fa piacere che il nostro comune sia entrato all'interno della gara regionale e quindi dentro i comuni classificati come trasporto urbano forte, però è palese, noi su questo argomento siamo intervenuti più volte come gruppo consiliare, che il nostro trasporto urbano, benché abbia, come dire, una forte presenza per quanto riguarda il trasporto scolastico, dato appunto dal fatto che sul territorio comunale ci sono numerosi istituti e che quindi questi sono necessariamente da collegare sia con la stazione sia anche poi da un punto di vista extraurbano con gli altri territori dell'unione dell'empolese Valdelsa, sia anche per la presenza dell'ospedale, cioè tutti questi poli chiaramente garantiscono una affluenza notevole sul territorio comunale, però è altresì evidente il nostro trasporto pubblico locale è non adeguato e che probabilmente va riprogrammato, perché noi siamo, per esempio, scettici che la scelta delle circolari urbane sia una scelta vincente, lo abbiamo più volte scritto anche in numerose mozioni che abbiamo presentato a questo consiglio, speriamo, e quindi orienteremo il nostro voto anche in base a quelle che saranno le riflessioni della maggioranza, che quello che ci diceva l'assessore e il vicesindaco nel suo intervento, cioè quella.. volontà di discuterne in commissione, finalmente, aggiungo io, rispetto anche alla riprogrammazione dei servizi, sia una volontà fattiva, cioè che ci sia davvero la possibilità di mettersi intorno a un tavolo e riflettere su come tutti insieme si può migliorare il servizio pubblico locale a Empoli, perché io trovo avvilente che fuori dagli orari scolastici i nostri autobus circolino autobus di 12 metri, quelli arancioni, per intendersi, vuoti.

Io trovo che sia una roba imbarazzante.

Perché noi si spende risorse pubbliche per fare questa cosa, è giusto che il servizio pubblico ci sia, io sono un sostenitore del servizio pubblico, perché non fosse altro per necessità tutti i giorni vado a lavoro con il servizio pubblico, in questo caso con il treno, mi piacerebbe poter integrare la mobilità urbana, rispetto a quella per esempio su ferro, che ci congiunge su Firenze, così da poter fruire anche dell'autobus, a oggi sono impossibilitato a farlo, e contemporaneamente vedo gli autobus che circolano vuoti, quindi non è che.... Per non erogare un servizio a cui io potrei accedere se erogò un servizio a un altro \*\*\* servizio a nessuno, perché fuori dagli orari scolastici gli autobus circolano vuoti! Noi abbiamo fatto più volte le proposte di fare un servizio a raggiera piuttosto che circolare, perché riteniamo che il servizio, almeno in una città di medie dimensioni come Empoli, in cui ancora non c'è una cultura del mezzo pubblico vada favorito cercando in un primo momento l'intermodalità con il mezzo privato, cioè in cui io pure garantendo un servizio per tempi più lunghi magari, anche capillare sul territorio, per tempi invece di ritorno più ristretti, cioè entro il quarto d'ora – dieci minuti, garantisco un servizio meno capillare, ma come dire più frequente su punti di raccordo dove io posso lasciare il mezzo privato e poi spostarmi in città con il mezzo pubblico o con il bike sharing o altre forme di mobilità tra virgolette dolce.

Questo chiaramente è un elemento su cui si deve riflettere, però comporta rimettere in discussione l'intero architrave del concetto della mobilità per i circolari, perché ripeto io trovo che sia disdicevole vedere le nostre... circolari urbane che in generale il nostro trasporto pubblico locale che circola semivuoto.

Colgo l'occasione di questo intervento anche per aggiungere un ulteriore spunto di riflessione, noi abbiamo aperto questo canale di discussione e di ascolto con i cittadini residenti della frazione di Fontanella e di Sant'Andrea per quanto riguarda gli eventi tristemente noti della 429, mi riferisco alla morte di Sergio, il ragazzino di 15 anni che ha perso la vita mentre andava appunto a prendere per l'appunto l'autobus per recarsi a scuola, recentemente, negli scorsi giorni, c'è stato un ulteriore incidente violento, con conseguenze purtroppo anche in questo caso molto gravi nella località di Cambiano,



che è poco fuori dal nostro comune, e concludo Presidente, sono quasi arrivato alla fine del mio intervento, che è poco fuori dal nostro comune, ma che comunque ci riguarda per contiguità territoriale, perché sempre quel pezzo di strada, purtroppo è, io credo che anche quella riflessione che ci hanno sollecitato alcuni nostri concittadini in quella sede e che riprenderemo il tre nella commissione congiunta ambiente e territorio e scuola, trasporti, etc., presieduta anche da Gaccione, quella riflessione fatta da alcuni cittadini che ci invitavano a pensare, per esempio, di riutilizzare anche il trasporto interno della amministrazione, trasporto scolastico, per quanto riguarda le scuole primarie e dell'infanzia, a cui appunto noi garantiamo il servizio con gli scuolabus, di garantire e di estendere questo servizio anche a alcune zone più periferiche e più disagiate, per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, per quanto riguarda il servizio anche alle scuole medie.

Noi siamo nella... situazione positiva, dico io, aggiungo io, di avere ancora in gestione interna, in economia, il servizio trasporto scolastico per quanto riguarda appunto la scuola dell'obbligo, e io credo che con questa riflessione, congiunta anche alla riflessione più generale sul trasporto pubblico locale, probabilmente va aperta, io non so se ci sono le risorse o se sia possibile farlo, però questa riflessione io invito tutti a essere attenti su questo tema, perché probabilmente, come dire, è una roba che si... oltre a garantire la sicurezza per questi bambini che vanno a scuola, si integra anche con la riflessione su in generale su come si ottimizza il trasporto pubblico locale nella nostra città.

Grazie.

### **Parla il Consigliere Borgherini:**

Grazie Presidente.

Mah, io credo che le parole dell'ingegnere \*\*\* di prima ci consegnano una prima riflessione, anzi una realtà, cioè che sono le parole di un dirigente che ha lavorato alacremente a un percorso che però è stato lasciato solo da... dalla politica. Perché ciò che manca in queste decisioni essenzialmente è il ruolo che svolge la politica, nella difesa del territorio e nella difesa degli interessi dei cittadini.

Perché credo che le soluzioni elaborate dagli uffici siano assolutamente ciò che in quale modo poteva essere la soluzione migliore in una situazione drammatica, che è quella del TPL al livello locale, ma il problema è la filosofia con cui si è strutturata questa risposta e la filosofia che ci ha portato al percorso che vede oggi noi discutere su questa delibera.

Per quale motivo? Bastano due numeri al livello regionale per capire in modo chiaro quanto questo territorio venga in qualche modo penalizzato dalle scelte fatte in regione.

Scelte fatte in regione, che sono responsabilità della politica e scelte a cui i partiti locali, che rappresentano la maggioranza in regione, non hanno opposto resistenza e nello specifico hanno evitato allegramente e largamente di dire la propria nella determinazione di quelle che sono le scelte politiche di un ente sovraordinato, che è quello della regione.

Nel... vado a dare un pochino di numeri.

Nel.. 2011, nella conferenza permanente degli enti locali, si è definito lo stanziamento, cioè il... complesso della cifra della gara, diciamo, in qualche modo, che interesserà il TPL al livello regionale, e si è stabilito che la cifra complessiva sarà quella di 160 milioni di Euro, quindi un bel business oggettivamente.

In cui viene stabilito al livello regionale l'incremento dei ricavi per il soggetto che andrà a vincere questa gara del 15% rispetto a quelli che gli attuali livelli di business.

Nello specifico, però, il dato drammatico è un altro, i costi standard stimati attraverso il modello tipo Anav, e questo l'ha detto prima anche il dirigente, i chilometri presunti passeranno da 85 a 106 milioni di bus chilometro, questo è il dato drammatico che ci consegna la posizione dei comuni di questo territorio.

Noi in una ottica di gara unica regionale, in cui si ottimizza, si dovrebbero ottimizzare, le risorse per la gestione del TPL locale con l'ottimizzazione delle corse, con la riduzione di 18, se non sbaglio, consigli di amministrazione al livello regionale, che spariscono, ne arriva uno di una azienda unica, in cui però la regione Toscana o qualsiasi altro ente del territorio, potrà dire ben poco, perché non avrà più nessuna valenza, se non quella di essere la stazione appaltante, di fatto aumenta il totale dei chilometri che verranno messi a disposizione dei cittadini, ma il nostro territorio, nel contempo, dal T1 al T2, cioè dal primo periodo della gara al secondo periodo della gara, perderà chilometri, perché si passa di circa 380 mila chilometri a 220 mila km..

Questo è il dato di fatto, che supera anche qualsiasi altra valutazione di carattere percentualistico, sulla ripartizione della spesa del TPL al livello regionale, perché supera le differenze che la stessa delibera introduce nella ripartizione del 40% su Firenze, del 35% sugli altri centri urbani e del trenta per cento sul traffico extraurbano.

Quindi su questo c'è chiaramente un gap che non è colmato dalla politica a livello locale e c'è una assenza totale di un ruolo forte di chi rappresenta sui territori, questo sì, il governo regionale che ha preso queste scelte, e che di fatto pone questo territorio in una posizione di svantaggio.

Non voglio perdere tempo a rispondere a polemiche perfettamente inutili, perché ogni giorno, e anche in passato, personalmente e ringrazio le persone che me l'hanno permesso, ho seguito direttamente le questioni del TPL con un grande lavoro, quindi siamo sempre stati accanto ai lavoratori e alle persone che in qualche modo rischiano, oggettivamente, oggi di perdere il posto di lavoro, e sono tantissime, e in modo quasi incalcolabile, ripeto, la regione Toscana mette a bilancio un fondo di 80 milioni di Euro per garantire una uscita meno dolorosa, e non una copertura totale dei rischi a tutti quei lavoratori che con... la gara unica regionale perderanno il posto di lavoro.

Siamo sempre stati al fianco di questi lavoratori, abbiamo sempre rappresentato le loro istanze nelle... istituzioni opportune e abbiamo sempre cercato di dare le risposte partendo da un dato, sia al livello locale che regionale, il problema del finanziamento del trasporto pubblico locale è essenzialmente un problema principe, però non si può, anche qui, non vedere la responsabilità diretta di una regione che per due anni ha costretto, più di due anni, ha costretto le province a continuare in regime provvisorio, ha obbligato province e comuni all'erogazione provvisoria del servizio, andando poi a creare, anche qui, i presupposti per cause giuridiche e per richieste di risarcimento di parte dei comuni e nei confronti dei comuni e delle province, da parte di chi ha gestito il servizio, per quasi otto milioni di Euro per quanto riguarda i comuni e per ulteriori 4 milioni e mezzo per quanto riguarda la provincia, quindi una gestione drammatica da parte della regione, che ancora oggi non consegna un bando bene definito, ma che ancora oggi non consegna, più che altro, quegli elementi di ottimizzazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale, che erano al centro delle valutazioni anche del centro destra, non solo del centro destra, per quanto riguarda la fornitura di un servizio efficiente ai cittadini.

La fornitura del servizio efficiente ai cittadini parte soprattutto dalla definizione di tratte di servizio che siano concordate e condivise con i cittadini, cosa che anche in questo caso non è stata fatta, perché noi oggi votiamo, di fatto, un piano industriale, tra virgolette, che consegniamo nelle mani di un gestore che non sappiamo chi è che ci sarà, senza che ci sia stata una condivisione né all'interno degli organi del Consiglio Comunale, perché queste valutazioni potevano tranquillamente essere pronte prima e essere portate negli organi per una valutazione che avrebbe fatto condividere agli organi istituzionali quelle che sarebbero state le scelte, queste sì, politiche anche del territorio, arrivando in ritardo non soltanto sulle responsabilità politiche, ma anche sulle responsabilità per la qualità del servizio, che sono ancora più gravi nei confronti dei cittadini, senza in qualche modo garantire, anche qui, un benché minimo ruolo dell'unione dei comuni nel rivendicare una qualità del servizio.

Sicuramente noi presenteremo un ordine del giorno di accompagnamento alla delibera, in cui si chiede chiaramente e senza tema di smentita o paura politica che sicuramente l'aspetto preponderante è quello di un maggiore finanziamento del trasporto pubblico locale al livello nazionale, lo abbiamo sostenuto in provincia, lo abbiamo sostenuto in regione, lo sosterremo a testa alta anche in comune senza nessun tipo di problema, sosterremo le garanzie per quanto riguarda i lavoratori, e lo chiederemo in questo documento, perché, concludo, perché essenzialmente non possono pagare gli errori della regione Toscana, prima di tutto i lavoratori, ma neanche i cittadini, soprattutto per i ritardi e la mancanza di autorevolezza nella programmazione dei servizi sul territorio e anche qui ribadisco la mancanza di un peso politico che non c'è dei partiti di maggioranza che in regione fanno fare quello che vogliono alla giunta regionale.

### **Parla il Consigliere Sani:**

Grazie Presidente.

Noi questo Abbiano le abbiamo analizzato moto bene, anche perché una delle nostre 5 stelle è i trasporti, quindi diciamo ci facciamo, come sempre, come tutti questi argomenti, una particolare attenzione.

Con questa gara noi andiamo a sancire, con questo atto, andiamo a sancire la fine del trasporto pubblico locale a Empoli, e questo è chiaro, emerge, e ora provo anche a farvi capire il perché.

Come ci ricordava l'assessore, noi come comune di Empoli, ci mettiamo 130 mila Euro, ce ne mettevamo 130 mila Euro, ce ne metteremo 130 mila Euro, quindi per il nostro comune non c'è il risparmio di un Euro, però ci troviamo a avere un servizio ridotto del 17%.

Si passa da 137 mila a 280 mila.

Il fatto di partecipare a questa gara regionale non è un premio, è una scelta che noi facciamo con cognizione di causa, sbagliando.

Peraltro andiamo a ipotecare i 9 anni successivi, quindi le prossime due giunte, andiamo a mettergli una ipoteca, una cambiale in bianco, perché questa giunta, le prossime due giunte non potranno fare niente e come ci ha ricordato l'ingegnere \*\*\* il biglietto andrà a aumentare, quindi meno chilometri, stesso costo per il comune, biglietto più caro, questi sono i risultati della gara unica al livello regionale.

Ma veniamo un attimo alle criticità del progetto, io ho chiesto le sigle prima, perché le avevo trovate, ma non eravamo... ho preferito farcele specificare.

Allora si passa a Ponte a Elsa, che è la linea più utilizzata, si va a un taglio del 60% nell'estate, ovvero destate si dice te lavoratore che non hai due mesi di ferie arrangiati.

E inoltre si va a una riduzione del 100% della domenica, quindi tu che non hai la macchina e che c'è la domenica con i negozi aperti in centro mi dispiace, stai a Ponte a Elsa, non puoi venire in centro.

Poi si toglie un 24%, sostanzialmente, un taglio del 24% di chilometri dalla zona industriale, cioè tutto da quello che è il tessuto produttivo della nostra città, il Terrafino, nonostante tutto si aumenta la linea di Villanova di un 25% circa.

Ora poi a Villanova l'aumento del 25% è una corsa, quindi non è che ci cambi più di tanto, ma veniamo a noi, tutto questo nel quadro mentre si sta costruendo il.. terminal bus, che a questo punto è chiaro, servirà solo e esclusivamente per gli autobus esterni e non per il trasporto pubblico locale e inoltre una cosa semplice, se noi riduciamo del 17% i chilometri appare abbastanza semplice da capire che riduciamo di un 17% anche la forza lavoro che su queste strade lavorano e mandano gli autobus.

35 dipendenti sono 5 posti lavoro che spariscono, questo è.

Gli altri \*\*\* ci sono, basta volerlo e farlo, basta capire anche dagli errori che si è fatto il passato, questo poi lo formalizzeremo in un ordine del giorno in cui abbiamo provato a mettere qualche numero un po' alla mano, ma se noi riusciamo a avere una risorsa, diciamo un 50 mila Euro, possiamo garantire il trasporto pubblico locale fatto molto meglio di ora e si possono trovare queste risorse anche dal trasporto pubblico locale stesso, ci sono, come ci ricordava Bini, autobus che viaggiano vuoti, perché la nostra città ha delle caratteristiche, i quartieri di Ponzano ha una caratteristica diciamo molto particolare, è attaccata al centro, c'è una stazione vicino, quindi difficile il trasporto pubblico locale potrà funzionare in quel modo lì, allora perché non fare un taxi a chiamata, non come era stato fatto, che c'era il taxi a chiamata più il TPL quindi si spende una volta e se ne spende un'altra, in alternativa a si fa il taxi a chiamata! Per 4 ore pomeridiane, tutti i pomeriggi, e si recuperano risorse.

Oppure si potrebbe per esempio togliere quella cosa lì da Villanova, che insomma se.. non vedo perché in un quadro di riduzione da una parte si debba.. aumentare.

Oppure, per esempio, si potrebbe andare a sfruttare quelle che sono le risorse nostre del comune, che ci sono, con gli autisti nostri del comune, che ci sono, con i mezzi nostri del comune, che ci sono, per fare una linea, per esempio che ne so, Montrappoli, si fa una linea e si gestisce noi.

Le risorse ci sono, interne, questo ci permette di andare sì a avere quello che è veramente una idea in tempi di ristrettezza, con il trasporto pubblico locale, però il fatto che noi si vada qui oggi a approvare questa cosa, e di corsa, è fondamentale per capire che quel peso politico che ci diceva Borgherini noi non lo abbiamo e non ci interessa neanche averlo.

Se si volesse fare un minimo eh, non cose da Winston Churchill, un minimo di politica Questa delibera noi la approvavamo l'ultimo giorno e c'è tempo ancora venti, perché questa delibera si può approvare anche il 15 di dicembre, si può approvare anche il 15 di dicembre, la regione ci hanno chiesto questo.

Quindi se noi si volesse mettere e provare a averlo un pochino questo peso politico, si va a ritardare i tempi, ci si fa intendere anche su questo, quanto meno se ne discute in fondo, poi la nostra proposta è un'altra, non ci si guadagna nulla da questa gara regionale, anche perché ci sono stati referendum un pochino di tempo fa, e chi ha votato a quel referendum ci ha detto come deve essere gestito il trasporto pubblico locale, oltre che all'acqua, casualmente ho anche la maglietta! E non ci si rientra con questa cosa qui, in quei referendum, si va nella direzione opposta.

Quindi non spacciamola, chiudo subito Presidente, non spacciamola come un premio, questo è una scelta che facciamo, che sbagliamo, che mettiamo come cambiale sulle prossime due giunte, e sanciamo la fine, la morte del trasporto pubblico locale.

Grazie.

### **Parla il Consigliere Bianchi:**

Grazie Presidente.

Io volevo fare un... mi vorrei agganciare a un dato storico, perché questi investimenti, che sono poi delle spese, già nel 2010 io feci una interrogazione all'allora Ass. Torrigiani, di quanto ci costava il trasporto pubblico locale, a quel tempo costava un milione di Euro.

Oggi siamo scesi a 700 mila Euro.

Io penso che se si guarda in termini di fruizione di servizio credo che sia un fallimento, perché se voi girate per la città o avete un attimo.. date lo sguardo agli autobus che passa la circolare, sono vuoti.

Punto numero due, dati alla mano, ci montano 6 persone l'ora, ecco, qui non si dice togliamo tutto, vediamo tutto, è tutto da buttare, ma ci si può permettere un servizio del genere? Questa è la riflessione da fare! Perché negli ultimi venti anni questo paese ha aumentato la spesa corrente di 250 miliardi! Proprio perché in Italia si è fatto le cose da signori che non si potevano fare.

Perché io quando ero ragazzo mi ricordo, e qualcuno se lo ricorderà, l'autobus \*\*\* e Corniola e le frazioni più lontano, la circolare non sapevamo neanche che cosa fosse! Poi ci siamo inventati questo servizio per vedere se si cambiava il mondo della mobilità degli empolesi, ma agli empolesi gli piace andare in macchina al bar, tanto gli empolesi sono signori, poi diciamocelo francamente, Empoli non è Firenze, a Firenze il Trasporto pubblico locale ce lo vedo meglio, ma a Empoli mi sembra un pochino una americanata, ve lo dico in tutta franchezza.. scusi un attimo, io volevo fare un discorso... a te non importa nulla, io.. siccome mi frega della spesa pubblica, perché questo disastro lo pagheremo noi e le generazioni qui, a me non sta più bene dire bisogna farlo! Ma chi l'ha detto che bisogna farlo?! Ma ci si può permettere tutto questo.. falso efficientismo? O sarebbe più importante magari dare il servizio \*\*\* ospedale? O un piccolo servizio che va dal parcheggio dell'ospedale a 900 metri dall'ospedale?! Questi sarebbero servizi da fare e da rivedere e da rinforzare! Ma non fare girare 8 ore al giorno una circolare vuota! E poi magari si va a dire ci si spende un pochino meno, certo, si sono stagliati i chilometri, vedrai gira meno, costa meno, ma un giorno è venuto da me in anonimato, venne un autista e mi disse noi siamo sempre vuoti, ma qui lo stipendio come facciamo a guadagnarlo, che non si fa nulla? Io \*\*\* ma come si va a andare avanti a girare per Empoli vuoti?! Io invito gli amministratori del futuro, io ormai sono a fine carriera, quindi dopo 15 anni quello che avevo da dire l'ho detto, è stata una grandissima esperienza, la rifarei, la rifarei due volte, anzi prima ho invitato questi ragazzi a mettersi in politica, perché qui bisogna proprio prendere il trattore e tranciare tutto, perché qui c'è un modo di pensare che tutto... qui si muore di stato alla fine, proprio perché bisogna fare per forza anche i \*\*\* servizi \*\*\*, perché bisogna \*\*\* la gente a lavorare.

E con questa scusa si è ucciso il mercato del lavoro! Questo paese sta morendo di stato! Ecco, questa è la riflessione che voglio fare, ci si può permettere ancora un servizio di questo genere? Vi lascio a voi la riflessione!

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie consigliere.

Ci sono altri? Cioni.

**Parla il Consigliere Cioni:**

io voglio semplicemente fare una constatazione, perché credo che ormai sono troppi anni che i nostri autobus enormi girano vuoti, girano vuoti, inquinano, quindi ci sono un insieme di cose che i nostri autobus in fondo non fanno il servizio che dovrebbero fare, anzi danneggiano forse anche la popolazione.

E allora abbiamo presentato un ordine del giorno e lo presenteremo, lo abbiamo presentato, perché crediamo che l'unico modo per fare una circolare urbana sia quello di o determinati servizi su determinati tratti, come diceva prima Bianchi, particolari, di cui è una vergogna farne a meno, perché sinceramente ci sono anche le persone che devono andare in quei posti o devono fare determinati tipi di tratti, con degli autobus che siano... degli autobus piccoli.

Che abbiamo un limitato numero di persone da poter portare, siccome abbiamo visto che gli empolesi non sono dei grandi viaggiatori del mezzo pubblico, io credo che bisogna iniziare a ridurre quella che è il... la possibilità di portare.. cioè di ingombrare le strade empolesi e di usare degli autobus che siano effettivamente più piccoli.

Eventualmente mandarli a metano, perché naturalmente gli altri combustibili inquinano molto di più, o addirittura fare un... un servizio di autobus elettrici.

Noi si disse in... nel periodo del... della campagna elettorale credo che provare, d'altronde non sarebbe male, cioè iniziare a fare un discorso di questo genere credo che sarebbe un discorso da un certo punto di vista che farebbe un servizio ai cittadini, ci costerebbe molto meno e naturalmente inquinerebbe molto meno e ci farebbe il servizio poi in fondo che cerchiamo in qualche modo di fare, perché credo che sia una cattiveria lasciare le persone che hanno.. che non hanno grosse possibilità andare a piedi o andare in taxi, andare a chiedere il permesso di poter andare con automobile, ci sono poi le persone anziane, ci sono coloro che non possono, naturalmente, guidare, per cui io credo che il comune in qualche modo debba arrivare a queste persone.

Quindi abbiamo presentato un ordine del giorno, perché venga cambiato il tipo di trasporto che viene fatto in città.

Grazie.

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie, altri? Chiudiamo il dibattito? Bene, allora chiudiamo il dibattito.

Io ho due ordini del giorno, però, perfetto... fai fare le copie? Quindi sono tre ordini del giorno.

Allora io ho bisogno di un... Intanto facciamo illustrare questo dell'UDC e poi andiamo avanti, prego.

**Intervento Gracci:**

Sì, l'ha già illustrato ora nell'intervento Cioni, abbiamo fatto questo ordine del giorno perché chiediamo che per il trasporto pubblico locale, proprio quello urbano, si possa avere la possibilità da parte della amministrazione di usare pullman più piccoli, eventualmente se c'è la possibilità ancora meglio elettrici, e che abbiano anche la possibilità di poter passare, come succede a Firenze, anche nel centro di Empoli, perché molte persone che abitano nel centro di Empoli potrebbero avere la possibilità di poterne usufruire, per andare o all'ospedale o ai cimiteri, quindi nelle zone che più sono frequentate, specialmente dalle persone anziane e più bisognose.

Grazie.

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie, allora iniziamo la discussione.

Hai ragione, allora facciamo la seconda illustrazione, intanto andiamo avanti, prego Sani, puoi illustrare il tuo?

**Parla il Consigliere Sani:**

Grazie Presidente.

Lo illustro?

Allora in primo luogo noi chiediamo di uscire dalla gara unica regionale per i motivi che ho esposto nell'intervento e che sostanzialmente ribadisco in un semplicissimo concetto, come comune di Empoli non ci cambia, noi spendiamo gli stessi soldi, abbiamo il 17 per cento in meno di trasporto pubblico locale, andiamo a perdere 5 dipendenti sul territorio, 5 posti di lavoro in meno.

Altri comuni, anche all'interno del circondario, sul trasporto pubblico fanno delle scelte che poi probabilmente si sono anche rilevate forse più interessanti.

Comunque lo leggo.

*Il Consigliere Sani dà lettura dell'ordine del giorno.*

Come dicevo in intervento un servizio di 4 ore al giorno, da lunedì al venerdì, a chiamata, potrebbe costare circa venti mila Euro, venti Euro l'ora 5 giorni, 48 settimane, escluso agosto, perché tanto come ho detto lo facciamo uguale, mentre nel progetto il servizio costa 26 mila Euro, Ponzano circa 15 mila, Case Nuove otto mila, Villanuova tre mila, mantenendo il servizio scolastico.

Tradotto: la mattina mandiamo gli autobus da 12 metri, li mettiamo in garage, bus a chiamata.

Svolgimento in economia della linea Empoli, Montrappoli, con il mezzo del comune, di fatto non utilizzato, e autisti del comune.

Il costo della linea è di 66 mila Euro e il risparmio sarebbe almeno di 44 mila Euro.

Quindi per concludere questa è la richiesta.

Per concludere si va più o meno a recuperare i 50 mila Euro che dicevo prima per lasciare invariata la linea che porta i lavoratori al Terrafino, che come detto è la.. oltre che la più importante, quella che porta la gente a lavorare.

Grazie.

### **Parla il Presidente Piccini:**

Aspettando il terzo direi di partire con la discussione del numero uno, che è quello UDC, vi ricordo 5 minuti a gruppo.

Prego, ci sono interventi?

Ci sono interventi consigliere? Prego, Sani.

### **Parla il Consigliere Sani:**

Allora grazie Presidente, un secondo, mi schiarisco la voce.

Allora noi voteremo contrari a questo emendamento, voteremo contrari per un motivo semplice, perché non è così che si risparmia! Bisognerebbe fare un conto più scientifico tra costi e.. dei mezzi e dell'autobus, però insomma facciamo un conto un po' a spanne, anzi andiamo per logica.

Io per il trasporto scolastico ho bisogno dei mezzi che ci sono attualmente, i 12 metri.

Anzi, come ci ricordava Bini, ci sono anche delle difficoltà, perché i mezzi sono su alcune tratte pieni, su alcune tratte sono, come dire, servirebbero addirittura degli altri mezzi o più corse e via dicendo.

Che cosa faccio? Io prendo un mezzo da 12 metri, poi lo poso, ne prendo un altro da otto, 6? Gli faccio fare il giro dalle... fino alle 13, poi riprendo l'altro mezzo, riporto i ragazzi a casa, poi il pomeriggio riprendo il mezzo piccolo, magari elettrico.

Si può fare, certo, quanto ci serve per questo?

Un mezzo anche piccolo credo che costi intorno ai 200 mila Euro, come Gasolio, invece di consumare 4 consumerà tre e siamo lì insomma.

Non credo che siano queste le differenze da un punto di vista che ci fanno risparmiare, sicuramente no, perché i mezzi insomma vanno comprati, bisogna fare con quello che abbiamo.

Una alternativa potrebbe essere da studiare, anche in alternativa a quello che abbiamo proposto noi, potrebbe essere con mezzi veramente più piccoli, un ducato da otto posti, per esempio, un Vito, qualche cosa di questo tipo qui, allora sì, si potrebbe iniziare a avere un rapporto di scala, soprattutto sui... come dire, sui grandi numeri, anche perché noi si va a fare una gara, quella vecchia, che era... mi pare a due Euro e 42, mi corregga, due Euro e 44, una cosa così, questa gara regionale dicono che si spenderà due, però ancora questa gara regionale non c'è, non si sa chi la fa, dicono sono che costerà due.

Ora se costa due e si dice prima, se poi non costa due a due ci si deve arrivare! E per farcelo arrivare a costare due ci sono qualche alternativa, alzare il prezzo del biglietto, diminuire il costo del lavoro, tutte queste economie di scala nel ridurre qualche consiglio di amministrazione su una gara da qualche miliardo io ce lo vede poco, però sostanzialmente sul costo, quello che costa nei chilometri, se prima costava due e mezzo io credo difficilmente in una gara ancora da fare, da capire, si possa già dire che costi due.

Se non appunto andando a tagliare su tutte queste cose e spesso la storia ci insegna che siccome a chi è letto gli piace restare e essere riletto, tendenzialmente si va a tagliare sul costo del lavoro!

Quindi questa dei bus piccoli è una vecchia battaglia dell'UDC, ma non ci convince, perché i mezzi vanno comprati, bisognerebbe sapere con che risorse.

E poi che costino meno e che poi sia giusto lasciarli e usarli un po' questo e un po' quello, un pochino come avere la macchina per andare a passeggio e quella per andare a fare spesa, insomma, magari c'è anche chi carattere l'ha, però la maggiore parte delle persone non credo.

Grazie.

### **Parla il Consigliere Gracci:**

Sì, grazie Presidente.

A noi sembra invece una soluzione fattibile, perché se ci fosse davvero l'intenzione di avere l'unione dei comuni e quindi di arrivare al prossimo... alla prossima tornata elettorale con già predisposto un piano per poter fare di 11 comuni due comuni, uno della Valdelsa superiore e uno della Valdelsa inferiore, come volete, uno a est, uno a ovest, uno a nord e uno a sud, ma avere due comuni, forse si potrebbe accedere anche ai finanziamenti dello stato, che guarda caso, con la

spending review ha detto che se si realizza l'unione tra più comuni si può avere dei finanziamenti e con questi finanziamenti forse si potrebbe comprare... noi non abbiamo specificato che tipo di pullmino, l'hai detto te che costa 200 mila Euro un pullmino, potrebbe anche essere un pullmino di quelli usati che il comune di Firenze non usa più... non ti preoccupare, si fanno i bandi!

Quello che ci interessa è poter dare servizi alle persone che non usufruiscono, mi sembra strano che uno che ha piacere e che parla tanto di piste ciclabili e così via ora voglia fare anche i pullmini i chiamata, così mettiamo caso io che abito alle Case Nuove ho bisogno del pullman, telefono alle 10 e il pullman da 12 metri parte e mi viene a prendere... poi alle 10 e 15 ...**(intervento fuori microfono)**... io dico pullman a chiamata.. ma io lo leggo così ho detto! Pullman a chiamata! Che cosa vuole dire?! È uguale, auto a chiamata, chiamo l'auto e è uguale, alle 10 o ho bisogno dell'auto per andare all'ospedale, abito o a Villanova e chiamo, altre 10 e 5 mi telefona quello che abita al Pozzale perché deve andare al cimitero e parte l'auto, voglio dire, ma che vuole dire a chiamata? Sì, ma infatti è stato abolito perché era una boiata e costava un sacco di soldi! Ma io dico la mia! Ma scusa, ho la parola io, non ho capito?! ...**(intervento fuori microfono)**... a chiamata o autobus o automobile è uguale!

Io penso che il nostro.. che quello che abbiamo.. che sosteniamo noi e che potrebbe essere fattibile accedendo a dei fondi o europei o della regione, perché i comuni virtuosi possono unirsi e possono quindi avere ulteriori fondi per poter gestire anche questi tipi di servizi, potrebbe essere una soluzione, per cui voteremo convintamente a favore del nostro ordine del giorno.

### **Parla il Consigliere Borgherini:**

Sì, grazie Presidente.

No, noi su questo ordine del giorno ovviamente voteremo a favore, non tanto perché condividiamo... non tanto perché condividiamo fino in fondo il merito di certe scelte che ovviamente dovrebbero essere state fatte non certo ieri insomma, ma che in qualche modo avrebbero necessitato di una programmazione iniziata nel tempo, siamo però comunque ancora una volta anche qui a fare un ragionamento che parla delle cose non fatte in questi 5 anni.

Perché se ci si pone il problema di chi finanzia gli interventi e le... e l'acquisto di certi mezzi o l'investimento in mezzi a metano o in mezzi elettrici, potremmo tranquillamente e senza andare tanto lontano riprendere un atto che in qualche modo è stato votato, anzi no, che è stato votato in questo Consiglio Comunale, che è il patto dei sindaci, che di fatto apre... ovviamente applicando agli atti di programmazione e ai progetti presentati dall'ente, ovviamente per tempo, una determinata visione agli investimenti dell'ente, a quelli degli enti sovraordinati, a chiunque in qualche modo direttamente o indirettamente interviene nel finanziamento o nell'acquisto dei mezzi da mettere a disposizione del trasporto pubblico locale, evidentemente questi investimenti non solo sarebbero stati pagati da queste risorse, ma si sarebbero ampiamente stati ripagati da questi... atti positivi, scelte positive, progetti positivi, che ovviamente vanno messi in campo... a tempo debito.

Questo è la questione di fondo, il modo di realizzare azioni concrete e virtuose per il miglioramento della qualità dei cittadini, e per il miglioramento della qualità ambientale dei servizi pubblici, ci sono, ci sono gli strumenti messi a disposizione dall'Europa, ci sono gli strumenti messi a disposizione da... quegli stessi atti che questo Consiglio Comunale ha votato in più occasioni.

Manca la volontà di presentare progetti, perché a oggi questo Consiglio Comunale al di là di avere votato 4 paginette in Consiglio Comunale, non ha presentato nessun progetto né per la riduzione delle emissioni di CO2, che anche qui ci sarebbero stati spazi, 400 milioni di Euro messi a disposizione dal mistero dell'ambiente per finanziare i progetti che riguardano anche il miglioramento della qualità ambientale, che riguardano specialmente il miglioramento della qualità ambientale del trasporto pubblico locale, come anche tutta quella serie di finanziamenti e possibilità di investimento, che aderire per tempo, concretamente e progettualmente al patto dei sindaci, avrebbe potuto consentire di fare investimenti a questa amministrazione.

Quindi ancora una volta siamo di fronte alla sagra dell'avremmo potuto fare o dire, ma più che altro fare, però purtroppo non possiamo non condividere quella che dovrebbe essere una scelta di fondo, cioè come diceva anche prima il Cons. Bianchi di selezionare mezzi di trasporto che in qualche modo vadano in contro alle reali esigenze, ma soprattutto siano fondamentalmente una scelta sull'elettrico e sul metano, che di fatto impongono, consentono più che impongono, un risparmio energetico all'ente, ma anche un risparmio di risorse in tempi in cui il carburante, ovviamente, costa sempre di più e impone, poi, un dispendio di risorse su quelle stesse risorse che noi oggi decidiamo di diminuire e su quelle stesse che noi oggi accettiamo valere meno, perché come abbiamo detto prima noi mettiamo gli stessi soldi per meno chilometri. Non avendo fatto scelte verso fonti di... verso strumenti per la realizzazione del servizio di trasporto pubblico locale, che in qualche modo incentivino l'utilizzo di risorse alternative, noi paghiamo un doppio costo, sia ambientale che anche dal punto di vista dei costi del carburante, quello che pagano tutti i cittadini, che ovviamente rincarano ancora di più il gap del nostro territorio.

### **Parla il Consigliere Gaccione:**

Sì, noi fondamentalmente su questo ordine del giorno proposto da UDC, non siamo pregiudizialmente contrari, è un pochino confusa la situazione della fase di questa discussione, mi pare, e anche poi l'ordine del giorno di per se, se non inserito bene in un quadro diciamo di un piano specifico, messo assente così non ha un.. non è, come dire, una capacità

di definizione di un progetto, però come dire apprezziamo l'intenzione, la proposta ideale e in linea di principio non votiamo contro, non siamo contro, però io questa sera non lo so, sarà... una condizione di stato d'animo, ma sto vedendo un Consiglio Comunale che si sta muovendo in una maniera strana, certo non volendo dare giudizi su nessuno però sento... non lo so, mi verrebbe... stante anche la passività della maggioranza, perché giustamente aspetta sempre che passi la notte, perché tanto è tempo perso stare in Consiglio Comunale, mi verrebbe voglia di fare un intervento di maggioranza quasi quasi! Perché quando si sente come dire attaccare la regione Toscana oppure dire che... no, perché il ragionamento si può vedere da diversi punti, poi io è chiaro che non sono d'accordo con quello che fa la amministrazione, però si dice si pagano gli stessi soldi per avere un servizio ridotto, da un altro punto di vista un consigliere di maggioranza, che avesse voglia di intervenire, o che gli dessero la possibilità di intervenire, perché si può perdere un pochino di tempo, diciamo così, ti potrebbe dire il comune di Empoli sta facendo uno sforzo per mantenere il servizio, nonostante le riduzioni.

Quindi voglio dire... io di questo gioco delle parti sono un pochino stanco, io però poi ammiro la capacità e il tempo che hanno a disposizione anche tanti consiglieri per potersi preparare in modo approfondito, poi magari su qualche ordine del giorno, forse, se lo rileggevano meglio non so se c'è qualche refuso, insomma, quando si prendono le cose scritte da altri a volte nella furia si leggono male, però ci sta di trovarci, non lo so, come è successo in un programma.. non sto dicendo a te Sani, non mi permetterei mai Sani, perché forse hai la coda di paglia, ma... perché quando si arriva... a un certo punto uno deve anche sapersi inchinare al sapere assoluto, quindi il problema è un altro, che al di là del riconoscimento sincero che ho verso consiglieri che hanno la capacità e il tempo, cosa che io purtroppo, date le nuove... i nuovi regolamenti imposti dai nostri parlamentari \*\*\*, perché io oggi sono stati a lavorare fino alle 5 e mezzo e poi sono venuto al Consiglio Comunale, nel frattempo mi sono anche fatto un convegno sui problemi del lavoro, perché mi pareva giusto esserci, e qui siamo qui e a volte non è che tu riesci... poi uno dice puoi smettere, giustamente, non è mica obbligo fare il Consigliere comunale, quindi non vuole essere un... allora \*\*\* da quello che io penso sia un punto di vista di uno che amministra, tutte le cose importanti, i costi, ci mancherebbe altro, vedere la candela, la valvola, il metano, etc., il problema è un altro, a parere mio, che del grosso difetto mi sono guardato tutto a colori, come vanno le stradine, però sarà una incapacità mia di capire che si possa fare un piano urbano, cioè un trasporto urbano! Un trasporto... un TPL urbano, a Empoli, non si può fare a parere mio, mi pare ci siano dei problemi, perché poi nei fatti un cittadino mi diceva l'altro giorno io sto a Sovigliana e se voglio che mio figlio entri preciso a scuola devo portare l'automobile, non c'entra nulla? Non lo so se non c'entra nulla, però è un problema! Cioè mi pare un pochino.. cioè tutti i discorsi interessanti e da un certo punto di vista \*\*\* anche chi ha la capacità e il tempo, ribadisco, di poterlo approfondire come avete fatto voi, e voi siete stati bravissimi, anche se a volte qualche cosa mi sfuggiva, però poi uno che governa la città giustamente deve guardare il costo, tutto, vedere come funziona, però la risposta deve andare ai cittadini.

E mi pare che ci siano delle grosse difficoltà, perché di fatto non è cambiato questo piano, mi pare che ci siano le solite traiettorie, i soliti tragitti, i tempi sono un pochino ridotti, poi andranno più a ridurre, di quanto? Di 40 – 50 chilometri nel totale, mi pare di avere capito, però il problema è che questo servizio, al di là, anche se fosse dispendioso, anche se ci potessimo permettere di buttare i palazzi dalle finestre, di fatto non funziona e non è appetibile per i cittadini, quindi io penso che debba essere lì lo sforzo maggiore, poi dopo guardare anche, giustamente, i costi, etc., però la cosa principale è quella.

C'è gente che non lo usa perché non gli serve!

### **Parla il Consigliere Bagnoli:**

Grazie Presidente.

Voteremo contrari a questo ordine del giorno, soprattutto, molto brevemente, perché sono d'accordo solo con l'ultima parte di quello che ha detto Gaccione, cioè che in effetti ci sono dei problemi sul troppo poco pubblico locale urbano di Empoli, perché è un servizio che non è conosciuto, riconosciuto e forse appetito dai cittadini e quindi lo sforzo che dobbiamo fare deve essere quello di migliorarlo per renderlo proprio più appetibile e più sfruttato e più usato.

È per questo motivo, anche, che apprezzo anche la disponibilità della giunta e dell'assessore, che ha... nella sua presentazione detto che la giunta è disponibile a ritrovarsi, a rivedersi nelle commissioni, per rivalutare, eventualmente, ritoccare e aggiustare anche tutti i percorsi.

Nello specifico riteniamo appunto che, e è per questo che votiamo contrario, che non sia il modo di rendere appetibile questo servizio solamente quello di cambiare i mezzi, al di là di quello che può essere l'impegno economico, ma deve essere appunto quello di rivedere e rivalutare e rivisitare e fare in modo di cercare di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, anche di quelli esistenti, con iniziative che non si possono limitare solamente a quelle di comprare dei mezzi più piccoli e sia che siano a metano, addirittura anche elettrici e quindi anche con una attenzione anche dal punto di vista ecologico, ma che non risolverebbe, comunque, il problema.

Grazie.

### **Parla il Presidente Piccini:**

Ci sono altri?

Bene, chiudiamo il dibattito, votanti? Quanti sono?

- \* **VOTAZIONE ODG U.D.C.**
- \* **Presenti 22**
- \* **Favorevoli 4 (Borgherini, Fruet, Gracci, Cioni)**
- \* **Contrari 15 (magg.+Sani)**
- \* **Astenuti 3 (Dimoulas, Gaccione, Bini)**

**Parla il Presidente Piccini:**

Allora il numero due è già stato illustrato, chi interviene? Prego Bini.

**Parla il Consigliere Bini:**

Sì, grazie Presidente.

Allora io intanto inizio... ora mi dispiace che sia uscito Bianchi, perché se si parte dal presupposto, per affrontare la discussione sul trasporto pubblico locale e sulla inefficienza del nostro sistema del troppo pubblico locale che i cittadini empolesi sono abituati a usare la macchina per andare al bar e che purtroppo è un fatto antropologico e non ci si può fare niente, allora si chiude la discussione, si va via e gli si dice alla regione, guarda non spendere neanche un Euro per Empoli, perché non ci frega del trasporto pubblico locale, perché tanto i cittadini di Empoli si spostano con la macchina.. Ecco, esatto, la stessa riflessione valeva anche per il porta a porta, poi invece i cittadini empolesi hanno dimostrato che funziona e funziona anche meglio che altrove.

Dico questo perché se non si... cioè il ruolo della amministrazione dovrebbe essere quello di orientare e indirizzare lo sviluppo della città, sull'urbanistica, per quanto riguarda i temi di carattere economico, anche sui temi della mobilità, per cui noi dovremmo essere in grado di dire, come dire, un input, a quella che è la mobilità della città, per cui come ci si sposta per andare da A a B, da B a C, ecc. , perché altrimenti, come dire, perdiamo di vista quella che è la riflessione generale, la perdiamo di vista, io mi dispiace ripeterlo per l'ennesima volta, ma come dire siamo sempre di fronte all'ennesima mancanza, noi si riflette sul piano generale del trasporto pubblico locale, a fronte di una mancanza di questa amministrazione ormai dal 2008, del piano generale urbano del traffico, cioè noi non siamo in grado di programmare la nostra città, come si sposta la nostra città, per cui conseguentemente non siamo neanche in grado di programmare all'interno della mobilità urbana come ci si sposta attraverso il servizio pubblico.

Perché se è vero, come credo che sia vero quello che dicevo prima, cioè che lo circolari non funzionano e che vanno riprogrammati i servizi individuando dei luoghi scambiatori dove si crea una fase diciamo intermedia nell'utilizzo e approccio del cittadino empolese con il mezzo pubblico, cioè dove agisco per una parte con il mezzo privato e poi interscambio con il mezzo pubblico, con una certa frequenza, cosa che non posso garantire con l'autobus sottocasa, perché evidentemente altrimenti ci vorrebbe un chilometraggio, che è 10 volte rispetto a quello che stiamo discutendo qui questa sera, se ragioniamo di quello è chiaro che ragioniamo anche dei parcheggi scambiatori, ma per ragionare di questi bisogna ragionare del piano generale urbano del traffico, e non c'è, bisogna ragionare della rete delle piste ciclabili, dell'intermodalità anche con le piste ciclabili e via discorrendo e quindi è evidente che, come dire, questo per fare questo ci vuole una idea di città che purtroppo non vediamo, almeno per quanto riguarda la mobilità.

Venendo all'ordine del giorno specifico noi chiederemo una votazione per punti, perché il presente ordine del giorno ha alcuni elementi da noi condivisibili, e mi riferisco, per esempio, all'autobus a chiamata, cosa che il Consiglio Comunale si ricorderà... all'auto a chiamata, cosa che il Consiglio Comunale si ricorderà.. sì, che ti suonano \*\*\*, il Consiglio Comunale si ricorderà che noi già abbiamo proposto e, come dire, abbiamo avuto a cuore quando discutemmo all'epoca della soppressione della auto \*\*\* perché ritenevamo che fosse una cosa sbagliata, perché non è vero quello che dice Gracci che era una boiata pazzesca, virgolette, citando appunto le parole di Gracci, perché c'erano diversi cittadini, soprattutto anziani, io ho un esempio, mio nonno, che non era più autosufficiente, perché non guidava più, perché non era più in grado di guidare, che tutti i giorni prendeva la auto \*\*\* per andare al circolo dove faceva la partita a carte con gli amici e poi ritornava a casa con la auto \*\*\*, era una forma di indipendenza senza cui è stato costretto a essere accompagnato all'andata e ritorno o da mia madre o dal sottoscritto o da altri membri della famiglia, perché altrimenti quella persona perdeva la sua indipendenza, perché non c'era evidentemente la possibilità di creare una capillarità tale del servizio pubblico da garantire la possibilità a quella persona di andare dal punto A al B, cosa per cui serve l'auto \*\*\*, cioè si costruisce un servizio a chiamata, là dove c'è una utenza... un grano di accesso al servizio debole, una frequenza debole di accesso al servizio.

Per cui non è una boiata pazzesca, è una boiata pazzesca se si fa male, cioè se si fa come era organizzata per esempio a Empoli, che bisognava prenotare tre giorni prima, per cui è chiaro che se io devo prenotare tre giorni prima o uno lo fa tutti i giorni o altrimenti non c'è... ora è chiaro che non si può garantire un tempo reale, però nell'epoca degli smartphone e della possibilità di comunicare in tempo reale trovo che, come dire, miglioramenti di questo servizio ci potrebbero essere.

Per cui già lo proponemmo all'epoca, non abbiamo motivo di non votare a favore in questa sede.

Per quanto riguarda l'uscita dalla gara regionale, lo diceva il consigliere... Presidente, se posso concludere! Visto che c'è anche un certo... grazie.

Per quanto riguarda l'uscita dalla legge regionale, lo diceva già Gaccione, io lo trovo un pochino una discussione un po' naïf quella di dire questa gara è sbagliata perché da un lato si riducono i chilometri e da quell'altro però il comune



continua a spendere lo stesso, è vero questo, però allora i chilometri si riducono perché... e qui avremmo modo di discutere anche successivamente con l'ordine del giorno del centrodestra, perché il governo nazionale ha tagliato i fondi, perché questa è la realtà, poi si può girarci intorno quanto ci pare, ma... questa è la realtà e se il comune di Empoli, in questo caso meritoriamente, pure essendo in opposizione, ci mette le risorse per garantire il servizio non si può dire che, come dire, sbaglia perché ci mette le risorse, perché se il taglio al servizio sarebbe doppio, cioè questo è algebra, non è che... come dire, su questo non ci piove.

E quello che ci diceva prima l'ingegnere, che il rimborso della regione Toscana, al chilometro, è di una virgola sette, una virgola 6, nel caso in cui noi fossimo dentro, come siamo, dentro il bando regionale o viceversa di una virgola uno Euro a chilometro di rimborso, se noi fossimo stati fuori, io credo non si possa girarci intorno, come dire, perché se il taglio che ci sarebbe stato imposto in quel caso sarebbe stato un taglio ancora ulteriormente rispetto al chilometraggio, questa è algebra, per cui io su questo non sono assolutamente d'accordo.

Sull'ultimo punto, sull'utilizzo del mezzo del comune, io ho fatto un invito a discutere in commissione, perché credo che su questa cosa non si possa votare un ordine del giorno a prescindere da quella che è l'organizzazione della macchina comunale, cioè a prescindere da quelli che sono gli orari anche della amministrazione rispetto all'utenza scolastica, rispetto all'utilizzo dei pullmini, perché se noi si dà per scontato che questi lavoratori e quei pulmini, e concludo Presidente e mi scuso con il consiglio se ho preso qualche minuto in più, ma c'è... è veramente difficile intervenire in certi momenti in questo Consiglio Comunale per il brusio che c'è, se no altrimenti si dà per scontato che questi lavoratori e pulmini stanno lì a non fare niente.

Per cui siccome non penso che sia così, ma che lavorino per altre finalità, e mi riferisco evidentemente al trasporto scolastico, intanto proviamo a pensare se questo trasporto scolastico si può, là dove ci sono utenze particolarmente sensibili, come quelle residenti sulla 429, estendere anche al trasporto per le scuole medie inferiori, in alcune fasce orarie, e poi discutiamo anche se si può estendere questo tipo di servizio anche a, come dire, una complementarietà con il trasporto pubblico locale, ma votarlo così tout court su un ordine del giorno per noi è in questa fase almeno difficile, per cui vorremmo, prima, discuterne in modo approfondito nel merito.

Quindi ci asterremo sull'ultimo punto, se si può votare per punti.

Grazie.

**\* Rientrano Barnini, Tempestini, Bianchi, Petrillo – presenti 26 (magg.16 – min. 10)**

**Parla il Cons. Gracci:**

Sì, grazie Presidente.

In merito a questo ordine del giorno riprendendo anche le parole che diceva il collega Bini, dico che il comune aveva dei mezzi, che ha fatto pagare attraverso una forma pubblicitaria, se bene vi ricordate, tutti quei doblò e Ducato, che sono tutti riempiti di pubblicità, e che dovevano servire proprio, come c'è scritto sopra, per i servizi sociali, cioè per.. le chiamate per le persone che avevano necessità di essere trasportate o all'ospedale o al circolo come diceva suo nonno a fare la partitella... è uguale, è un servizio di troppo pubblico che ha una valenza sociale... io so che chi ha pagato la pubblicità, 5 mila Euro a ditta, gli era stato detto da questa amministrazione che questi mezzi sarebbero stati usati per servizio sociale e per... servizi di trasporto delle persone che non avevano possibilità di spostarsi, bastava chiamarli e li avrebbero portati dove avrebbero voluto esser essere accompagnati, in qualsiasi moti.

Ha talmente funzionato... con autisti che.. del comune, che una volta terminato il servizio scolastico, anziché starsene a sedere da una parte avrebbero effettuato questo tipo di trasporto.

È andata così bene questa cosa che questi mezzi il comune li ha dovuti dare in gestione alle associazioni come la misericordia e pubbliche assistenze, con grande arrabbiatura da parte di coloro che hanno pagato questi mezzi attraverso la loro pubblicità.

I fatti sono questi!

Io vi sto dicendo... io sto dicendo che certe cose sono fallite e quindi l'unica soluzione, secondo noi, sbaglieremo, è quella di avere il servizio, come dicevamo prima, e cercare, attraverso la nuova... la nuova... le prossime elezioni di avere un comune unico oppure due comuni solamente, in maniera, come diceva giustamente, e qui mi riprendo le parole di Borgherini, che si possa accedere ai finanziamenti europei perché si possano avere quei soldi che vengono dati ai comuni che si uniscono e che formano, quindi, una... hanno la possibilità di dare un risparmio, come amministrazione, e che possono anche gestire... trasporti che rientrano appunto nella diminuzione degli effetti dei gas come il CO2.

Attraverso queste soluzioni si possono trovare i fondi per fare un trasporto pubblico locale che possa davvero interessare e quindi sollecitare le persone a non usare più la automobile, perché se si fanno passare i pullmini elettrici anche nel mezzo... attraverso le strade del centro vedrete che poi la gente, di continuo, vedrete che poi la gente lascia a casa la automobile.

Grazie.

**Parla il Consigliere Borgherini:**

Allora su questo ordine del giorno ci sono alcuni punti che sono ampiamente condivisibili e altri meno, noi crediamo che la dimensione regionale dell'organizzazione del servizio, del trasporto pubblico locale, non sia un errore, ma sia una...

così come è stato realizzato dalla regione Toscana sicuramente un errore, però la dimensione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale, la amministrazione e l'affidamento a una società unica, che in qualche modo ottimizzi e realizzi economie di scala e una organizzazione intelligente del servizio su tutta la rete regionale, con l'integrazione necessaria con le altre forme di trasporto pubblico locale, ovviamente noi crediamo che sia un punto fondante dell'ottimizzazione della spesa pubblica su questo ambito.

Quindi diciamo che uscire dalla gara unica regionale e pensare a dei servizi organizzati al livello locale non ci convince e in qualche modo impone una riflessione su quelli che possono essere i costi e le ripercussioni sulla gestione di un ente comunale sia sulla gestione del personale, sulla gestione dell'organizzazione del servizio e sulla programmazione di investimenti per garantire sempre il massimo livello del servizio.

Cosa diversa è ovviamente essere protagonisti, come abbiamo detto prima, dal livello locale, di quelle scelte che al livello regionale poi decadono sui nostri comuni e impongono una programmazione sui territori, ovviamente qui sta il ruolo della politica a capire se si rappresenta l'interesse dei cittadini e se non si rappresenta niente e questo è un discrimine ovviamente importante.

Sicuramente l'ambito regionale per noi è indiscutibile, sicuramente l'ottimizzazione della spesa e la riorganizzazione della stessa in chiave industriale più efficiente e garantendo, come anche diceva prima il Cons. Bianchi, che effettivamente il servizio sul territorio sia... equilibrato con quella che è la domanda e che non sia sproporzionata e che quindi non ci siano investimenti buttati al vento, come è stato in questi anni, su alcune parti del trasporto pubblico locale, che oggettivamente sono... si sono dimostrati inefficienti, però in questo ordine del giorno c'è anche una riflessione che a noi piace, che è quella del trasporto puntuale locale, che in qualche modo potrebbe essere oggetto di una riflessione più approfondita, soprattutto nell'ambito di uno sviluppo di collaborazione, per esempio, anche con i tassisti al livello locale, con in qualche modo prevedere gli accordi con queste macchine, che in qualche modo sono a disposizione degli avventori della stazione, quasi al 100%, perché praticamente da lì partono e da lì poi si diramano, io non credo che sia una cosa fuori dal mondo e che soprattutto farebbe spendere di più ai comuni del territorio, avviare una discussione con queste realtà per in alcune ore della giornata garantire questo servizio puntuale là dove ovviamente ce ne fosse bisogno, a delle tariffe che in qualche modo sono alla portata di tutti e che ovviamente sono coerenti con quelle che sono i costi del trasporto pubblico locale.

Quindi in qualche modo, ovviamente, rivedere attraverso un tavolo puntuale e preciso con le associazioni di categoria, ovviamente, studiando quelle che possono essere le forme di collaborazione in questo senso, sviluppando un servizio che in qualche modo ottimizza da una parte quelle che possono essere delle ore morte di un servizio pubblico, come quello dei taxi e che mette a disposizione questo servizio in alcune ore della giornata un servizio puntuale che in qualche modo possa andare a colmare quei gap che verranno a crearsi nel periodo successivo al primo anno del bando di gara.

Quindi su questo punto noi condividiamo la necessità di approfondire il tema, sul fatto dell'uscita dall'ambito regionale e da altre questioni, ovviamente, non possiamo non condividere le riflessioni presentate nell'ordine del giorno.

### **Parla il Consigliere Sani:**

Allora grazie Presidente.

Anche io come Gaccione ho una brutta sensazione per questo Consiglio Comunale, non so se è la stessa, però la mia sensazione è che questa discussione non sia considerata interessante o peggio importante per la città.

Il sindaco non c'è, ma diciamo a questo ormai siamo tristemente abituati, chi si candida a essere sindaco per la prossima legislatura non c'è, i consiglieri di maggioranza sono ridotti in numero, qualcuno è fuori, qualcuno è in giro, quindi questa è una bruttissima sensazione, perché il trasporto locale è importante per questa città, perché soprattutto ci dovrebbe fare capire la confusione che ha fatto Gracci, perché il trasporto pubblico locale spesso si associa anche a situazioni non dico di... emergenza sanitaria o così, ma comunque di una fascia popolazione che è più debole, quindi è lì che noi si dovrebbe andare a attuare la nostra politica! Gracci faceva confusione, quello non era il trasporto pubblico locale, era un'altra cosa, però la confusione che ha fatto Gracci, cioè il fraintendere il trasporto pubblico locale con quel servizio lì, ci deve fare riflettere! Ci dovrebbe fare riflettere per capire l'importanza di questo servizio.

E lo stiamo facendo come quasi sempre con una discussione solo da questi banchi, come ho detto senza attori importanti del prossimo futuro empolese, quindi non lo so, io posso anche intervenire a difesa del mio ordine del giorno, però è questa sensazione che è bruttissima.

Ma veniamo alle riflessioni, che forse è più interessante ampliare un attimo il raggio, visto che c'è stata data l'occasione.

Gracci ci diceva prendiamo i soldi facendo le unioni dei comuni, e si mettono tutte in 6 autobus da.. per spendere un milione e mezzo, mah, io spero che se si riesce a fare qualche riassetto dell'area i soldi che ci derivano dal patto di stabilità e i finanziamenti regionali vengono spesi un pochino meglio.

Però è interessante questo, noi si è fatta l'unione dei comuni e non gli si è fatto gestire questa cosa, che lì si poteva essere interessante, soprattutto perché noi abbiamo una città conformata in una maniera un pochino particolare, cioè Empoli si sviluppa \*\*\* Riva dell'Arno, ma trenta metri più in là, ci sono 10 mila persone che vivono lì, nel raggio di un chilometro.

Tutta Sovigliana gravita su Empoli, per tantissimi motivi, riuscire, quando si è fatto dell'accrocchio, quando avete fatto quell'accrocchio, dell'unione dei comuni, invece di andare sui giornali, per dire si era fatto, che ci si era messo due cose che poi tanto hanno poco senso, con gli operatori che si lamentano, la polizia municipale, il ragioniere capo del comune,

insomma, ci ha detto gestire quella cosa, il personale, è stato difficile, quello poteva essere una cosa da gestire al livello di unioni dei comuni, chi è sull'autobus è tutto personale comandato! Ancora di più, ancora di più, se poi si va a fare la gara al livello regionale, ancora di più, a maggiore ragione, ma non è personale interno che si deve pagare, allora poi se hai una assenza di mandano \*\*\* a fare la sostituzione \*\*\* Empoli o viceversa, quindi quello poteva essere un qualche cosa che come diceva Gaccione era interessante da gestire con una visione di area, e non lo si fa.

Quello che proponiamo noi, poi è logico, si può votare per punti, per carità, però è un qualche cosa per dire proviamo a vedere se si tiene quelle linee dove c'è veramente bisogno, che il trasporto pubblico locale, non è solamente portare i ragazzi a scuola, è anche portare qualche lavoratore che non ha l'auto, che magari in famiglia riescono o non ce la fanno o riescono a avere una auto sola per esigenze o non riescono a avere una seconda auto, per esempio, su una linea dove c'è il nostro polo che quando ci interessa anche lì è il polo produttivo dove lavorano le persone, quando non ci interessa gli si taglia gli autobus.

Per... ripeto, gli si tagliano gli autobus a Ponte a Elsa, cioè tutta la zona del Terrafino, per due mesi estivi.

Ora bisognerebbe convincere queste persone oppure anzi i datori di lavoro a concedere due mesi di ferie.

Si potrebbe scrivere nell'ordine del giorno in fondo.

Altrimenti bisogna trovare una soluzione! Questo è una di quelle.

Grazie.

### **Parla il Consigliere Dimoulas:**

Allora credo che sia sotto gli occhi di tutti il fatto che il trasporto pubblico locale a Empoli, così come è, non funziona, quindi proseguire a ciò che abbiamo fatto fino a oggi è un continuare a sbagliare, perché se gli autobus girano prevalentemente vuoti, cioè prevalentemente io vedo sempre vuoti, massimo ci ho visto due persone sopra in orario extrascolastico, ci faccio caso quando li vedo passare, perché è una cosa che mi colpisce, e è un dato di fatto, quindi non è niente di particolarmente eclatante e credo che tutti lo possano vedere, quindi è una cosa che va comunque rivista in qualsiasi modo, se si continua a fare ciò che si è sempre fatto, sicuramente continueranno a essere vuoti e la soluzione non sarà trovata, però su questo poi mi dilungo di più in discussione generale.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno io penso che possa essere una soluzione per questo problema, poi ce ne possono essere anche altre, a parte il punto che prevede la non adesione alla gara regionale, su cui io ho qualche dubbio, perché comunque la riduzione di risorse è drastica e quindi forse riusciamo a mitigare un po' meglio, anche se poi nella sostanza per i cittadini è vero che i soldi spesi dal comune sono gli stessi, i chilometri ridotti e le tariffe aumenteranno per i biglietti e gli abbonamenti, però è anche a seguito di una riduzione drastica dei fondi al livello governativo che poi a cascata arrivano regione, province, comuni, quindi non so se la soluzione sia quella di non aderire alla... a questa iniziativa regionale, per quanto riguarda gli altri punti invece io sono d'accordo e mi sembra proposte di buonsenso, perché ricordo una mozione presentata qualche anno fa, penso tre anni fa, da Rifondazione Comunista, che chiedeva proprio che fosse rivisto il trasporto pubblico locale inserendo dei parcheggi scambiatori e facendo riferimento a questi parcheggi cercando di collegarli con auto a chiamata, appunto, che fossero, esistono dei gestionali, in altri comuni lo fanno, che cercassero di raccogliere le persone e di portarli a questi parcheggi scambiatori dove ci sono navette che continuamente portano le persone al centro o comunque ai punti, agli snodi cruciali della nostra città, che poi sono tre o quattro, non sono 50! Quindi questa è più o meno la stessa cosa, forse era articolata un po' diversamente, però più o meno il concetto è quello e poi non è che importi inventarsi niente di che, basta andare a Pontedera e vedere ciò che hanno fatto a Pontedera, ci sono delle navette gratuite, che portano dal Cineflex da una parte e dal cimitero dall'altro, gratuite, che passano ogni 5 minuti o 10 e portano le persone in centro.

E inizialmente era partita piano, ora la usa praticamente tutti questa navetta gratuita, perché ci sono parcheggi enormi e penso che la direzione su cui andare è quella, se noi non pensiamo di modificare niente e pensiamo di continuare a andare nella direzione in cui siamo sempre andati i problemi resteranno gli stessi con meno chilometri fatti, ridurremo ancora probabilmente le presenze, perché se riduci il servizio ancora meno persone lo prenderanno e poi è un servizio che si articola su due corse giornaliere o 4 corse giornaliere è difficile che possa andare a interpretare i bisogni di tutti, i bisogni delle persone, perché o uno gli torna proprio bene quel periodo lì o altrimenti è tagliato fuori e quindi non lo usa il servizio, infatti ripeto gli autobus sono vuoti, quindi la direzione è quella di grandi parcheggi scambiatori che siano collegati con le zone cruciali in maniera continua, pressoché continua, che uno abbia la possibilità di arrivare in quella zona lì, ripeto, con sistema vari, dalla macchina propria all'auto a chiamata, alla bici con il bike sharing e mille altre iniziative che si possono mettere in atto, però la direzione, da fare, secondo me è quella e vedo che in altri paesi, in altre città, simili alle nostre, nelle nostre regioni, vicine a noi, lo fanno e hanno buoni risultati, anzi ottimi, invece noi continuiamo a andare in questa direzione.

Quindi su questo ordine del giorno, che penso ci sia la votazione per punti, mi asterrò sul primo punto e voterò a favore sugli altri.

### **Parla il Presidente Piccini:**

Bene, grazie, ci sono altri? Prego Pampaloni.

### **Parla il Consigliere Pampaloni:**

Sì, brevemente, come dichiarazione di voto del gruppo.

Questo ordine del giorno sostanzialmente noi voteremo contrari all'ordine del giorno, perché direi che il primo punto, che poi è la premessa determinante, lo caratterizza e lo caratterizza dal nostro punto di vista in modo negativo, noi riteniamo che la gara unica regionale sia il punto di approdo di una ottimizzazione del servizio, che evidentemente è un pochino stata forzata e è stata determinata da questa... sciagurata politica di tagli, come diceva anche il Cons. Bini, drastica politica di tagli al servizio pubblico, al trasporto pubblico locale, attuata quanto meno dai governi Berlusconi, ma già da diversi anni sostanzialmente, un taglio... un taglio che è drastico e che ha quasi azzerato il contributo statale, e che ha portato, evidentemente, la regione e le forze di centrosinistra, che amministrano la regione e le amministrazioni locali, a rispondere a questi tagli con una ottimizzazione del servizio e quindi con l'ottica della gara unica regionale, io mi ricordo quando all'interno dell'ex circondario, già in questa seconda consiliatura, abbiamo fatto delle commissioni presiedute, se non vado errato, dal Cons. Gaccione, dove appunto il sindaco delegato allora Parrini ci illustrava quelle che erano le non poche difficoltà di questa trattativa, per andare verso la gara unica regionale.

Poi sugli altri punti, sono punti sui quali si può discutere, fermo, comunque, restando il concetto che questo piano è un piano triennale, che non vincola, quindi, ecco, per rispondere a un altro appunto del Cons. Bini, non vincola affatto i prossimi due, addirittura, mandavi amministrativi, vincola sicuramente, diciamo, i prossimi tre anni e chiaramente noi affermiamo, noi.. siamo bene certi che... siamo bene certi **...(intervento fuori microfono)...** sì, ma dal punto di vista degli impegni precisi per quanto riguarda le linee, il trasporto pubblico e la determinazione, i vincoli sono più ristretti, in ordine di tempo e quindi è chiaro che alcuni spunti, per esempio del Cons. Dimoulas sono condivisibili, c'è bisogno di fare un piano globale di rivisitazione, per rafforzare il trasporto pubblico locale, che dovrà partire necessariamente da interventi più a fondo sulla città e sulla mobilità, anche con interventi, evidentemente, come dire, di... negatività rispetto all'uso del trasporto privato e questo è un qualche cosa che sotto intenderà alla responsabilità del prossimo mandato amministrativo.

Riguardo ai due punti in questione non ci convincono del tutto, tra l'altro, le cifre, comunque apprezziamo lo sforzo di Bini di fare delle proposte e che ripeto sono messe comunque agli atti e sui quali si potrà riflettere, ma il nostro voto è negativo, proprio perché il primo punto è sostanzialmente vincolante rispetto a tutto l'ordine del giorno, perché la premessa è quella di un ritiro dalla gara unica regionale, e noi riteniamo con forza che invece la gara unica regionale sia il metodo per rispondere all'ottimizzazione del servizio, una ottimizzazione, ripeto, forzata dai tagli drastici che sono intervenuti al livello nazionale e quindi vogliamo sottolineare i grandi sforzi politici fatti dalle amministrazioni locali, dai comuni e dalla regione, di centrosinistra, per garantire il servizio, è chiaro in primis il servizio scolastico, che è quello base, per i giovani, e poi c'è da garantire il più possibile i servizi nel resto degli orari.

Però ripeto, partiamo dalla premessa di un taglio drastico al livello nazionale e la gara unica regionale, cioè l'ottimizzazione del servizio su scala larga è forse l'unica risposta che si poteva dare in questa fase.

E quindi il nostro voto, proprio perché questo... queste prime righe vincolano molto l'intero ordine del giorno, sarà complessivamente negativo, poi ripeto, sui singoli punti è una messa agli atti che sicuramente potrà essere analizzata in un prossimo futuro, su singoli aspetti.

Grazie.

#### **Parla il Consigliere Sani:**

Presidente mi scusi, mozione d'ordine, volevo spiegare un passaggio dell'ordine del giorno, a parte presentato da Gabriele Sani, non Bini, giusto per dire... insomma, della paternità, però il punto è questo, a parte che la gara dura 9 anni e non tre, sicuramente, e il punto è questo, in ogni caso si richiede, cioè è... non è esclusivo, ecco.

Grazie.

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Bene, ci sono altri?

Bene, allora chiudiamo, quanti sono i votanti? Chi vuole votare rientri...

Quanti sono i votanti?

Allora votiamo per tutti.

#### **\* VOTAZIONE da "in primo luogo" a "servizio"**

\* **Presenti 26**

\* **Favorevoli 1 (Sani)**

\* **Contrari 23 (magg.+ Gracci, Cioni, Borgherini, Bianchi, Fruet, Gaccione, Bini)**

\* **Astenuti 2 (Dimoulas, Petrillo)**

#### **\* VOTAZIONE PUNTO 1**

\* **Presenti 26**

\* **Favorevoli 5 (Dimoulas, Gaccione, Bini, Petrillo, Sani)**

\* **Contrari 16 (magg.)**

\* **Astenuti 5 (Gracci, Cioni, Borgherini, Bianchi, Fruet)**

\* **VOTAZIONE PUNTO 2**

\* **Presenti 26**

\* **Favorevoli 3 (Dimoulas, Petrillo, Sani)**

\* **Contrari 16 (magg.)**

\* **Astenuti 7 (Gracci, Cioni, Borgherini, Bianchi, Fruet, Gaccione, Bini)**

\* **VOTAZIONE COMPLESSIVA SU ODG COME PRESENTATO**

\* **Presenti 26**

\* **Favorevoli 3 (Dimoulas, Petrillo, Sani)**

\* **Contrari 16 (magg.)**

\* **Astenuti 7 (Gracci, Cioni, Borgherini, Bianchi, Fruet, Gaccione, Bini)**

\* **Escono Dimoulas, Bini, Sani – presenti 23 (magg.16-min.7)**

**Parla il Presidente Piccini:**

Allora illustriamo il terzo, presentato dal PDL, prego.

**Intervento Borgherini:**

Sì, grazie Presidente, allora in apertura chiedo scusa per un refuso che c'è nel testo, di cui parlavano anche prima il Cons. Gaccione, ma proprio per la mancanza di tempo, questo è una cosa come ho già detto prima, e ho confessato tranquillamente, è un documento che è stato presentato e a cui ho collaborato personalmente, quindi non è... propriamente un furto, ma diciamo è un ordine del giorno su cui c'è stato anche una ampia convergenza e un approfondito confronto tra le forze presenti, soprattutto in consiglio provinciale, meno in consiglio regionale, quindi c'è una parte in fondo che non ho... che ho dimenticato di togliere, che chiedo scusa al Consiglio Comunale, che riguarda propriamente il comune di Firenze, sono i punti 6 e 7, anche se il sette diciamo... sì, si possono tranquillamente togliere.

Detto questo, questo ordine del giorno in qualche modo riprende una riflessione sui contenuti della gara regionale, resta salvo il ragionamento essenzialmente vincolante che, anche imposto dalla filosofia dei tagli i, in qualche modo, fatti a suo tempo, cioè di una ottimizzazione e razionalizzazione della spesa nel trasporto pubblico locale, poi effettivamente tradottasi in dei tagli troppo forti, poi le autonomie locali, il consiglio delle autonomie locali e la stessa conferenza permanente hanno approfondito il tema degli stanziamenti sul TPL, sia al livello nazionale che locale, per chi di competenza, e in qualche modo, comunque vada, hanno richiesto una integrazione in cui c'è stata una ampia convergenza di qualsiasi amministrazione di qualsiasi estrazione politica, perché poi ovviamente c'è una riflessione su come effettivamente garantire i servizi ai cittadini, quindi è un dibattito che va oltre a quelle sterili polemiche che in qualche modo vogliono vedere da una parte chi è a favore dei tagli e chi è contro i tagli, cioè nel senso è una discussione che ormai oggettivamente dovrebbe essere superati dai fatti e almeno nella volontà di chi scrive in piena e assoluta onestà intellettuale, di chi scrive e di chi ha portato avanti un percorso sul tema, vi posso garantire che quanto meno c'è una richiesta che poi è riportata anche nel documento, di rivedere quello che è lo stanziamento generale nazionale.

Ciò non toglie, e nel documento c'è questa riflessione, una... un dovuto approfondimento su come si eroga il servizio, su quelle che sono le caratteristiche fondamentali che devono essere garantite sui territori dai bandi regionali.

Quindi sulla ottimizzazione della spesa, su una programmazione che in qualche modo garantisca un servizio efficiente e non sprechi le risorse, come diceva prima anche il Consigliere Bianchi, tutta una riflessione che però parte da dei ritardi nella programmazione regionale, che sono patrimonio di tutte le amministrazioni provinciali, non stiamo parlando di... un dibattito che in qualche modo si è mosso soltanto nelle fila, per onesti à intellettuale questo va detto, che si è mosso soltanto nelle fila delle opposizioni, ma in qualche modo questa riflessione sui ritardi della regione Toscana, ha interessato direttamente anche tutti i consigli provinciali, che sono stati quelli che in qualche modo per obbligo della regione hanno dovuto garantire la concretizzazione del servizio sui territori, agli stessi prezzi che in qualche modo erano nei contenuti dei bandi di gara fatti precedentemente, esponendo le amministrazioni provinciali e quelle amministrazioni comunali che sul territorio hanno amministrato il servizio in prorogatio, a delle effettive cause che tuttora sono in corso, sono state notificate alla amministrazione provinciale e ai comuni, di integrazione di quello che è il costo che viene riconosciuto ai gestori locali.

In poche parole per due... per tre anni la regione ha perpetrato, ha portato avanti nei fatti un ritardo nella programmazione del bando di gara unico regionale, nella presa d'atto di alcune decisioni fondamentali alla programmazione del servizio sul territorio, questo si è trasferito, con delle cause effettive di servizio, delle società che svolgevano il servizio, direttamente ai comuni o alle province.

Questo è un dato di fatto.

La riflessione, poi ovviamente, fa tutto un percorso, un ex cursus che riguarda direttamente tutto il percorso che ci ha portato a questa situazione e impegna direttamente nel merito il sindaco a promuovere delle iniziative immediate, per richiedere, ovviamente, un rifinanziamento adeguato, non certo quello precedente, che per quanto riguarda noi ovviamente è oggi possibile, tramite le scelte che si sono fatte in questo periodo, cioè il bando regionale unico, che

ovviamente non è stato realizzato soltanto in Toscana, ma in tutte le regioni nazionali, poiché non è una scelta della regione Toscana, ma è una imposizione delle leggi finanziarie fatte in passato, di conseguenza queste scelte hanno portato alla possibilità di arrivare a una ottimizzazione della spesa e a una riduzione della spesa sul trasporto pubblico locale, però allo stesso modo è necessario oggi, con franchezza, reintegrare alcune di queste risorse, garantendo però che come dice la seconda parte dell'ordine del giorno il servizio venga programmato puntualmente seguendo criteri di riduzione della spesa e soprattutto di ottimizzazione del servizio.

Ovviamente poi facendo delle risorse anche sul ruolo che l'unione dei comuni e l'incremento dei costi dovrebbero in qualche modo avere nelle sedi opportune e nelle istituzioni competenti.

Mi scuso con il Presidente se sono andato oltre i tempi.

\* **Escono Bagnoli e Gaccione – presenti 21 (magg.15 – min. 6)**

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie, ci sono interventi?

Non ci sono interventi? Bene, chiudiamo la discussione.

Votiamo.

\* **VOTAZIONE ODG PDL**

\* **Presenti 21**

\* **Favorevoli 5 (Gracci, Cioni, Borgherini, Bianchi, Fruet)**

\* **Contrari 16 (magg.+Petrillo)**

\* **Rientrano Gaccione e Sani – presenti 23 (magg.15 – min. 8)**

Parla il Presidente Piccini:

Allora ci sono dichiarazioni di voto sulla delibera?

Bene, chiudiamo la discussione, prego consiglieri.

È rientrato Sani, dovrebbero essere 22... Torna?

\* **VOTAZIONE DELIBERA TPL**

\* **Presenti 23**

\* **Favorevoli 15**

\* **Contrari 7 (Gracci, Cioni, Borgherini, Bianchi, Fruet, Petrillo, Sani)**

\* **Astenuti 1 (Gaccione)**

**PUNTO N. 13 – CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CASTELFRANCO DI SOTTO, CERRETO GUIDI, CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTELUPO F.NO, MONTESPERTOLI, S.CROCE S/ARNO, VINCI PER LA RETE DOCUMENTARIA LOCALE “REANET”.**

\* **Rientra Bagnoli – presenti 24 (magg.16 – min. 8)**

\* **Escono Pampaloni e Tempestini – presenti 22 (magg.14 – min. 8)**

**Parla il Presidente Piccini:**

Allora punto numero 13...

Ci sono domande sul punto 13 o possiamo iniziare la discussione?

Ci sono domande? È stato affrontato in commissione molto bene mi dicono, anche con domande particolarmente pungenti e precise, ci sono ulteriori domande? O possiamo iniziare la discussione?

Bene, iniziamo la discussione, prego consiglieri.

Chi vuole intervenire?

Bene, chiudiamo.. ah, Sani, scusami non ti avevo visto.

**Parla il Consigliere Sani:**

Sì, grazie Presidente, perché le domande pungenti e precise poi... no, facciamoci una piccola riflessione... no no, ci eravamo parlati prima, non si preoccupi, tanto poi ce le diciamo più facebook le cose più pungenti, è più divertente, perché restano probabilmente più pubbliche!

Comunque la riflessione è questa, allora le domande erano sostanzialmente sulla parte software che noi adottiamo per fare questo servizio, perché tutta la parte diciamo così di meccanica della struttura Reanet, diciamo funziona, mettiamola così, c'è l'interscambio libri, etc., quello che ci preoccupa è questo, cioè quello che andiamo a adottare è un programma, meno male che ci costa il giusto, 15 mila Euro, qualche cosa del genere, l'anno, tra tutti, quindi non è neanche una cifra

diciamo... mettiamola così, onesta, però questo programma è vecchio, non è aggiornato, e si vede! Si vede in tutta una serie di servizi che poi vengono meno per gli utenti e soprattutto per la parte più giovane, soprattutto per quella che poi è tutta quella parte che adesso è molto importante di integrazione con tutto quello che è la collettività mobile, gli smartphone e via dicendo.

Ora cambiare programma è probabilmente complicato, però io quando leggo che il comune capofila siamo noi, mi spavento sempre un pochino! Ormai purtroppo così... si parte sempre un po' sulla difensiva no? Si è visto... con gli occhi, insomma, quello che è successo in questo anno.

Quindi la mia paura è questa, cioè che noi si stia mantenendo questo programma, perché ci sono altri programmi più diffusi, poi anche lì si potrebbe andare a capire quanto la politica è entrata in questo ragionamento, noi ci si è fatto un pochino uno studio sopra, perché praticamente l'idea è quella diciamo così di andare a capire quanto questi servizi possono essere integrati al livello mobile e probabilmente è la chiave un pochino vincente, insomma.

La domanda cruciale al tecnico, cioè al tecnico, cioè al direttore della biblioteca è stata ma... esiste la possibilità di fare una scansione del codice a barre? Ovvero programma biblioteca come Copernico, mi pare, ma comunque anche altri, insomma, un pochino tutti quelli più strutturati, danno la possibilità di vedere un libro con la telecamera del telefono puntare il codice a barre e dirmi se questo libro è disponibile in una delle biblioteche a cui io sono abbonato, a cui io sono associato.

La risposta è stata sì, noi siamo pronti, il problema è che questo programma non è pronto, ci dovrebbe essere la versione nuova, tarda a arrivare, etc..

Quindi la riflessione è questa, finale diciamo, non so se ha senso, visto che siamo il comune capofila, con la premessa che ci siamo fatti prima, dire mi tengo questo programma e continuo con la speranza che un giorno venga cambiato, oppure gioco il mio ruolo di capofila e provo a tirare veramente le fila per andare decisamente su un programma, che sembra una sciocchezza, ma per una biblioteca, per la gestione di un servizio integrato di biblioteca è fondamentale, mi consenta di essere veramente al passo con i tempi.

Questo perché... Programmi più moderni, per esempio, consentono una integrazione con internet tale da sembrare di consultare il catalogo di una libreria, della Mondadori, insomma, quando noi di ordinarli, di... cioè c'è una differenza notevole, molto notevole.

E la riflessione è questa, poi la convenzione, come ho detto, non è tra le cose peggiori che facciamo, insomma, funziona, soprattutto perché siamo partiti un pochino prima, siamo un pochino il comune più grande dell'area dal Pisano abbiamo qualche scambio, come ci chiariva il direttore della biblioteca, interessante, cioè che loro hanno bisogno di noi e quindi siamo noi a dovergli dare casomai libri che loro non hanno, e quindi sfruttiamo un pochino questa posizione, dovuta al fatto, come ci ricordava Fruet qualche consiglio fa, di avere una biblioteca storicamente interessante.

Questa è la riflessione, io la lascio lì, il mio gruppo si asterrà da questa convenzione, per sostanzialmente questo motivo, un pochino ci \*\*\* nel continuare, perché non è che questa cosa venga da oggi, ci leggiamo un pochino di apatia, che è quella che poi porta piano piano a degradare gli enti locali.

Grazie.

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Grazie consigliere, ci sono altri? Bene, chiudiamo il dibattito.

Dichiarazioni di voto?

Bene, votiamo.

#### **\* VOTAZIONE**

\* **Presenti 22**

\* **Favorevoli 16 (magg.+Gracci e Cioni)**

\* **Contrari 0**

\* **Astenuti 6 (Borgherini, Bianchi, Fruet, Gaccione, Petrillo, Sani)**

#### **\* VOTAZIONE IMM. ESEG.**

\* **Presenti 22**

\* **Favorevoli 22**

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Punto numero...

Allora vi propongo di... cambiare il punto 15 con il punto 14, visto che c'è anche il dirigente, per cui almeno abbiamo la possibilità di... fare le domande, se c'è bisogno.

#### **PUNTO N. 15 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEI CIMITERI COMUNALI.**

\* **Rientrano: Pampaloni, Dimoulas, Bini – presenti 25 (magg. 15 – min. 10).**

**Parla l'Assessore Balducci:**

Sì, una rapida illustrazione, ma veramente insomma trovare, diciamo, la parte politica in questo... facciamo luce sulla vicenda... trovare una parte politica su questo è abbastanza complicato, è semplicemente un regolamento che di fatto regolamenta ciò che già nella pratica, insomma, si fa da un pochino di anni, e va a disciplinare tutte le modalità con cui appunto il comune e i rapporti tra il comune e l'utenza nell'adempimento degli allacciamenti delle lampade votive per i cimiteri comunali.

Quindi da una parte, come c'è la... gli obblighi di allacciamento delle manutenzioni da parte dei comuni, da quell'altro insomma il comune si tutela rispetto alle riscossioni, ai contenziosi e così via, quindi non aggiungerei altro, perché insomma poi nello specifico c'è anche il dirigente di servizio, che poi risponde alle domande.

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie, ci sono domande? Dovrebbe essere abbastanza semplice, come... se non ci sono domande iniziamo con gli interventi.

Prego consiglieri.

Cioni.

**Parla il Consigliere Cioni:**

Questo è un macabro regolamento, se si vuole partire dalle... dal presupposto... sì è uguale, su per giù è la stessa.

Io non capisco come si possa arrivare a fare regolamenti anche per la luce dei morti, insomma, siamo... io non sarò un burocrate, non capirò nulla, però scusatemi, ma il lumino prima si metteva e ora si mette la luce elettrica, va beh, non credo che ci sia bisogno di fare regolamenti.

Quindi... è l'unico.. L'unica cosa che al comune dà soldi, perché le lampade votive sono una delle principali diciamo tra le.. tra i servizi pubblici sono quelli che rendono di più, in termini percentuali sono quelli che rendono di più.

Te vai a vedere, a vedere i servizi a domanda individuale e trovi quelli che rendono di più in percentuale, sono i servizi delle lampade votive!

Quindi io sinceramente non... tutta questa burocratizzazione che io cerco sempre di togliere purtroppo me la ritrovo sempre e continuamente anche questa sera, come ho già detto, abbiamo approvato poi il fondo.. no, andremo a approvare tre regolamenti.

Noi voteremo a favore, ma sinceramente non ci dice niente ecco.

Grazie.

**Parla il Consigliere Sani:**

L'intervento di Cioni è stato carino, no, io.. voteremo a favore, con una convinzione, voglio sperare, così, che questo regolamento determini il fatto che questa amministrazione e la prossima, se in continuità con questa, vorranno tenere questo servizio nelle disposizioni, diciamo così, del comune.

Anche perché credo che poi c'è qui il tecnico, mi potrà smentire, ma sia una delle cose più semplici da gestire, perché non penso che ci sia di mezzo Equitalia per riscuotere il lumino del parente morto, non credo che sia... penso che probabilmente qualcuno faccia... faccia, come dire, rinunci a qualche cosa d'altro piuttosto che a questa cosa qui.

Un pochino di perplessità sulla attivazione iniziale, un pochino alta, ma poi ricercando un pochino in rete più o meno siamo lì.

La speranza è questa, che questo regolamento serva anche in prospettiva futura, qualora si parli della amministrazione in continuità, che venga tenuto un servizio all'interno.

Anche... molti comuni, purtroppo, non lontani da noi, basta passare l'Arno, esternalizzano questo servizio e poi si va a pensare come se una lucina messa al led che ti rende 15 Euro l'anno, 17 Euro l'anno, non possa essere... un comune non possa riuscire a gestire neanche quella, insomma, e quindi è una perdita, poi, per quello che è l'ente pubblico.

Grazie.

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie, altri? Bene, chiudiamo il dibattito.

Dichiarazioni di voto? Cioni.

**Parla il Consigliere Cioni:**

Sì, perché mi sono scordato di dire una cosa, che sicuramente fa parte del mio essere, ma perché non iniziamo... cioè non facciamo più... pannelli fotovoltaici sui cimiteri, noi abbiamo iniziato con qualcuno a metterci sopra pannelli fotovoltaici, mettiamolo anche in tutti gli altri.

Oltretutto credo che si guadagnerebbe anche di più, cioè si pagherebbe da se in definitiva il pannello fotovoltaico, è semplicemente una questione.. prendiamo un mutuo, facciamo qualche cosa, ma facciamo in modo da staccarci praticamente dalla rete elettrica e mettere tutto in... fotovoltaico.

Grazie.



**Parla il Presidente Piccini:**

Bene, grazie, altre dichiarazioni di voto?  
Gaccione.

**Parla il Consigliere Gaccione:**

Io però Presidente lo so che non c'entra niente con l'argomento, anche se siamo sempre nel solito ambito e perimetro, abbiamo visto molti articoli di giornale, penso che questo Consiglio Comunale... in questo Consiglio Comunale, sennò sembra proprio che sia avulso da quello che succede fuori da qui questo Consiglio Comunale, quindi io penso e credevo che anche altri consiglieri avrebbero fatto, di cogliere l'occasione per questa delibera per parlare anche della situazione, cioè non si può non fare cenno a quelli che sono stati gli articoli che ci sono stati in questo mese sui giornali, come tutti anni c'è l'occasione, io non sono un grande frequentatore di cimiteri, ma ho visto che molti cittadini si sono lamentati per la situazione dei nostri... cimiteri.

Quindi voglio dire, io spero che la amministrazione si faccia carico di queste richieste che sono venute da più parti, attraverso i giornali in questi giorni, in questi primi giorni del mese di novembre, come è ovvio che sia, perché sono molte di più le persone che ci si recano, e quindi io spero che, come dire, nel rispetto della \*\*\* delle persone, che sono i parenti dei defunti, che... hanno questa, come dire, esigenza e questa necessità, che ci sia una presa in carico da parte della amministrazione, perché... poi si sa, c'è stata tutta anche una questione anche riguarda il personale, ci sono state tante situazioni che ancora non sono chiare che e sarebbe bene la amministrazione ci mettesse più la attenzione e ne venisse a parlare in Consiglio Comunale.

**Parla il Consigliere Fruet:**

Grazie Presidente, non è per il regolamento che intervengo, perché in se stesso è un regolamento anche semplice, che voglio dire invece che 10 articoli, quanti sono, ne potevano bastare due, è che non c'è mai stata una discussione, siccome è un servizio in attivo, è il più attivo, come è già stato detto, del comune, in percentuale, e i cimiteri sono in generale, levato quello che ha un servizio privato, perché affidato alla misericordia, o... ma in generale il... i cimiteri di Empoli, ho potuto vedere Ponte a Elsa, quello sullo stradone di Marcignana, etc., ma veramente sono in condizioni.. Ecco, non c'entra nulla con questo regolamento, ma con questo vorrei raccomandare che i servizi del cimitero stesso, il taglio erba, la pulizia, sia almeno spesi i soldi che avanzano qui per tenere meglio i cimiteri, che veramente in certi periodi fanno... pietà! La pietà viene già da se, perché è un cimitero, figuriamoci poi se si mette anche tenuto male, e questo non c'è mai stato un qualche cosa, se non... se non vengono fatti lavori, taglio erba, etc., pulizia, quando c'è la ricorrenza vicino ai morti, il primo novembre e... cioè ecco, poi non... i cancelli sono aperti addirittura con una facilità o sono lasciati aperti e quindi ci vanno a tutte le ore, ora c'è questa mania di individuare tutti quelli che sono i metalli più preziosi, quindi statuette di ottone, vasi, etc., ecco, non c'è.. con quello che rendono i cimiteri, insomma, mettere.. fare dei lavoretti in più per tenere pulito e controllare che vada un... un addetto del comune a vedere se sono chiusi i cimiteri, in qualche maniera, comunque che sia meno... facile entrare nei cimiteri per rubare, ecco, sarebbe una discussione da poter prendere, per quanto riguarda il regolamento c'è poco da dire, è un regolamento molto semplice, che vale l'altro e quindi lo voteremo anche a favore.

Grazie.

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie, altri?

Bene, chiudiamo il dibattito.

Quanti sono i votanti? Prego consiglieri.

\* **VOTAZIONE**

\* **Presenti 25**

\* **Favorevoli 25 all'unanimità**

\* **VOTAZIONE IMM. ESEG.**

\* **Presenti 25**

\* **Favorevoli 25 all'unanimità**

\* **PUNTO N. 14 – REGOLAMENTO SERVIZIO ECONOMATO.**

\* **Esce Fruet – presenti 24 (magg. 15 - min. 9)**

\* **Rientra Tempestini – presenti 25 (magg.16)**

**Parla il Presidente Piccini:**

Allora punto numero 14... assessore, prego grazie.

### **Parla l'Assessore Faraoni:**

Sì, allora buona sera a tutti, abbiamo il nuovo regolamento dell'economato, che va a sostituire il regolamento precedente, che era stato approvato dal Consiglio Comunale a aprile 2003, quindi più di 10 anni fa.

E questo regolamento è, quello del 2003, è regolamento vetusto, in quanto nel frattempo la normativa nazionale si è chiaramente evoluta e non solo, la Corte dei Conti diciamo in tema di conti giudiziari degli agenti contabili chiaramente ha... ci richiede appunto delle ulteriori specificazioni.

Quindi c'è questa necessità di adeguamento del regolamento vecchio.

La normativa di riferimento è la legge 136 del 2010, la normativa antimafia in particolare, l'articolo tre, che riguarda la tracciabilità dei flussi finanziari.

Quindi in cui sono introdotte le nuove disposizioni in termini di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni... a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici.

In particolare l'obbligo di effettuare pagamenti su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, con strumenti tracciabili e l'obbligo di inserimento in tutti i contratti pubblici di una clausola, con cui l'appaltatore si assume le responsabilità e gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il regolamento nuovo è sostanzialmente una... riprende quello che.. quello vecchio, che ho detto prima, del 2003, e va a integrarlo appunto con quanto detto fino a ora, in particolare ci viene richiesto che il regolamento debba contenere, cito dalla legge, una elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di una rilevante entità e necessaria per sopperire con immediatezza e urgenza alle esigenze dell'ente.

Questo riassume un pochino il significato del nuovo regolamento, nel senso che spese minute, massimo 750 Euro Iva esclusa, \*\*\* articolo otto, mi pare, e fondamentale è l'urgenza, quindi l'economato deve rispondere a queste esigenze d'urgenza dell'ente.

Il regolamento sostanzialmente è molto semplice, anzi è diciamo più snello di quello precedente e è composto da tre capi, il primo sono le norme generali, il secondo riguarda gli inventari, l'aggiornamento inventari, perché è compito dell'economato anche procedere all'aggiornamento degli inventari e dei beni \*\*\* del comune, e poi le disposizioni finali sulla applicazione dello stesso.

Allora gli articoli quelli che mi sembrano più rilevanti sono, come ho detto prima, il \*\*\*, che indica l'importo massimo, che è confermato, 750 Euro Iva esclusa, lo stesso nel 2003, che si ritiene che sia congruo, massimo di spesa \*\*\*, e la... l'articolo otto, in cui sono elencate tutte le tipologie di spesa, si è cercato di fare una rosa su completa possibile delle tipologie di spesa che l'economato può... a cui può sopperire l'economato, naturalmente andando a guardare la casistica che sono venute negli anni.

Io non avrei altro da dire, mi sembra una cosa particolarmente semplice, se poi...

### **Parla il Presidente Piccini:**

Bene, grazie assessore.

Ci sono interventi?

Anche qui mi sembra abbastanza... però...

Ci sono interventi? Sani, prego.

### **Parla il Consigliere Sani:**

A me non sembra per niente abbastanza... poi non lo.

Allora per capire, provo a farlo brevemente perché la serata è già sufficiente matura.

Io in commissione mi sono concentrato soprattutto su due cose, questo regolamento non ci è piaciuto quando lo abbiamo letto, perché rispecchia un pochino la... come dire il ci pensiamo noi! Che un po' emerge da tutti i regolamenti, l'ho detto anche prima, e questa è una cosa che è stucchevole sotto certi punti di vista.

Io ho provato a insistere su due punti in commissione, io provo a rispiegarli così, che restano agli atti del consiglio no?

Allora io ho chiesto perché non si è introdotta una cifra massima rimborsabile tramite lo scontrino? La risposta è stata si cerca sempre di non rimborsare lo scontrino, ma viene valutato il caso.

No, non può essere una discriminante si i valuta il caso! Si dice che se vuoi essere rimborsato con lo scontrino al massimo si arriva a trenta Euro, venti, 25, non lo so, 50! 50, però si dice, si scrive nel regolamento, non è che poi si va a discrezione, vediamo un pochino se la spesa... cioè qui si può... scritto così come è noi si dice lo scontrino è meglio di no, però eventualmente ti si può rimborsare anche 750 Euro lo scontrino, è questo che non ci piace!

L'altro punto.

La cifra minima per cui deve essere chiesta una preventiva autorizzazione da parte del ragioniere capo all'economato.

Risposta, l'economato ha tutta una serie di spese che può fare, etc., sì, d'accordo, quello è vero, ma è vero comunque, perché è una legge, che cosa si poteva fare con il regolamento? Si poteva dire bene economato, te fai le spese che ti pare, quando c'è una cifra che supera i 250 Euro si alza il telefono e si prende la responsabilità in due! Si manda una mail, anzi, che cosa resta anche tracciabile.

Poi la cifra resta 750, però così c'è un doppio controllo e la colpa se la prendono eventualmente in due, così come merita.

Perché 750, sì, non sono mica cifre... siamo in un comune, non è che sono... però ci sta tanta roba dentro 750, quindi non capisco perché due semplici passaggi come questi non siano stati inseriti.

Non sono stati inseriti e questo e anche altri aspetti fanno sì che questo regolamento come un pochino anche altri regolamenti, abbiamo visto anche in passato, siano figli del fatto di una continuità amministrativa da troppo tempo, questo è il punto, sostanzialmente, detto palesemente, e è brutto questo! Perché quando si fanno i regolamenti non si fanno pensando che i prossimi più o meno mi possono piacere, quando si fa un regolamento si fa un regolamento per fare funzionare meglio un ente, sennò ha ragione il Cioni.

Cosa che non penso.. soprattutto su un regolamento interno.

Però sennò gli diamo adito di avere ragione.

Due semplici punti, quindi... non lo so, votare contro il regolamento economato parliamone, però neanche un voto, come dire, non c'è discussione, è tutto bene, no, perché non è così!

Grazie.

#### **Parla il Consigliere Borgherini:**

Non è un intervento, ma una valutazione sull'articolo venti, perché l'ho letto, sono abrogate le norme e i regolamenti comunali e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultano in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.

Cioè no, questo ok, però se uno lo legge a tratti, cioè la seconda parte, potrebbe dire che nella norma finale del regolamento non si riconosce la validità di un regolamento sovraordinato sul tema, perché si specifica sono abrogate le norme dei regolamenti comunali e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino, quindi in teoria... poi ovviamente è interpretabile, però poteva essere scritto meglio.

#### **Parla il Consigliere Bini.**

Su questo argomento volevo capire se si parla dell'ordinanza a carattere generale e quindi possono avere un.. Quando si parla degli atti aventi natura regolamentare, se si parla di ordinanza a carattere generale e quindi possono avere anche natura regolamentare o viceversa si parla di altri atti? Perché sennò ha ragione Borgherini.

#### **Intervento Segretario Generale:**

Allora la volontà del redattore, che è il ragioniere capo, la sa bene il ragioniere capo, però le formule dell'articolo venti, in genere, sono formule di stile, no? Quindi cioè per essere... è ovvio che una norma regolamentare, ove vi siano atti, la natura regolamentare del regolamento è sovraordinato, ma è una formula di stile, niente di più, insomma, ecco, vuole dire che tutto quello che è in contrasto si intende tacitamente abrogato, ecco.

No, ovviamente, questo è impossibile.

Non esiste...

...(intervento fuori microfono)...

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Però si intende tutto quello che è allo stesso livello, quello sopra è chiaro.. diciamo che poteva essere scritto meglio, ma è chiaro che cosa si intende per la cosa, penso che il segretario sia..

#### **Intervento Borgherini:**

Presidente mi scusi, non è... cioè io capisco che a questa ora può essere presa come una questione di lana caprina, però il merito del regolamento non credo che esponga la amministrazione a questi rischi, ma se lo stesso articolo, per esempio, viene messo sul regolamento che riguarda la vita quotidiana dei cittadini, questo può essere oggetto di un ricorso a un Tribunale amministrativo, tranquillamente, se è in contrasto con una circolare di un ministero superiore o di un ente superiore.

Quindi bisognerebbe farci attenzione.

#### **Intervento Segretario Generale:**

Scusate, ora io forse non sono stata chiara nella spiegazione, però è ovvio che quando si va a dire atti aventi natura regolamentare, ci si muove nell'ambito della potestà normativa dell'ente, quindi è chiaro che non si può assolutamente andare a inficiare una norma di rango superiore, cioè questo è scontato.

#### **Intervento Borgherini:**

Segretario questo purtroppo è evidente, ma non c'è scritto.

Cioè... Uscisse una circolare regolamentare del ministero ovviamente... poi è evidente che il comune applica... la circolare, questo è... naturale.

#### **Intervento Segretario Generale:**

No, però mi scusi consigliere, gli atti di natura regolamentare quando siamo in un regolamento del consiglio sono per forza gli atti dell'ente, non potrebbe un regolamento di un consiglio disporre...

**Intervento Segretario Generale:**

Segretario non mi sembra molto difficile riformulare l'articolo in maniera più chiara, non mi sembra una cosa estremamente difficile e credo che non comporterebbe un grosso sforzo da parte degli uffici comunali.

Arrampichiamoci ancora sugli specchi anche sulle bischerate che si dà l'idea al cittadino di quanto sia aperto il \*\*\*.

**Intervento Bini:**

Scusi Presidente, posso fare una proposta emendativa che sia semplicemente raccogliabile con un po' di buonsenso, ma sono abrogate le norme dei regolamenti comunali e degli altri atti comunali aventi natura regolamentare.

Perché per esempio un disciplinare di giunta che non è un regolamento mi viene a mente si è parlato dei gazebo, il disciplinare di giunta non è un regolamento, però ha natura regolamentare, quindi...

**Intervento Assessore Faraoni:**

\*\*\* secondo me basta spostare la parola comunali dopo atti, cioè sono abrogate le norme dei regolamenti e degli atti comunali aventi.. se vogliamo... insomma...

**Parla il Presidente Piccini.**

\*\*\* probabilmente gli uffici lo danno per acquisito, lo mettiamo anche in italiano per i poveri come noi, che non...

Bene. Grazie, mi sembra... siamo stati perfetti.

Bene, ci sono altri interventi?

Diamo atto al capogruppo del PDL del...

Allora ci sono altri interventi?

Cioni, prego.

**Parla il Consigliere Cioni:**

Io concordo con quanto diceva prima Sani, perché il... lo scontrino per me è una cosa che... dovrebbe essere tenuta e al limite se è fatto su carta di quella copiativa, cioè quella che va a caldo, chimica, che ha il calore, si scannerizzano, non c'è grossi problemi, per mantenere gli scontrini, e si tiene tutti gli scontrini, addirittura anche da 5 Euro, anche se c'è la possibilità di dire sei autorizzato a spendere fino a tot, ma almeno abbiamo un resoconto che serve! È successo ora nelle regioni, gli scontrini sono serviti a vedere i bei giochetti che ci facevano i nostri consiglieri regionali! Questo non voglio dire che li debbano fare anche...

...(intervento fuori microfono)...

**Parla la Consigliere Cioni:**

No, ho detto i nostri dell'Italia... va bene?

Comunque ci sono stati degli abusi da parte dei consiglieri regionali? Oh, e allora quelli lì, io perché non succedano più quelle cose lì, basta.

**Parla il Presidente Piccini:**

Grazie, ci sono altri?

Bene, dichiarazioni di voto?

Prego consiglieri... chiudiamo il dibattito?

Bene, quanti sono i votanti?

\* **VOTAZIONE**

\* **Presenti 25**

\* **Favorevoli 18 (magg.+ Gaccione e Bini)**

\* **Contrari 0**

\* **Astenuti 7 (Dimoulas, Gracci, Cioni, Borgherini, Bianchi, Petrillo, Sani)**

\* **VOTAZIONE IMM. ESEG.**

\* **Presenti 25**

\* **Favorevoli 25**

**Parla il Presidente Piccini:**

Allora noi avevamo detto che andavamo all'una, vi propongo di anticipare mezz'ora, siete d'accordo? Chiudiamo ora?

Bene, allora buona notte e ci vediamo giovedì.

Alle otto.

**LA SEDUTA E' TOLTA ALLE ORE 0,30.**